# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 301 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 2 Novembre 1906.


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Il voto obbligatorio.

Il ritorno allo scrutinio di lista, a larga base, dovrebbe essere integrato — disse l'on. Daneo a Torino — oltre che dalla rappresentanza proporzionale, anche dal voto obbligatorio.

*Omnia tempus habent ed*, in verità, quando gravi problemi di vitale interesse per la nazione attendono di essere risoluti, non ci sembra bene scelta l'ora presente per mettere dinnanzi al paese una questione di metodo elettorale, che è destinata a rimanere oggi, e per altro tempo ancora, nel campo puramente dottrinale.

Più che gli ordigni con i quali le elezioni si fanno, sono i costumi elettorali che devono mutare; è il corpo elettorale che deve essere educato.

La questione del voto obbligatorio non è, in ogni modo, una questione nuova.

L'obbligatorietà del voto è sancita in talune legislazioni di paesi esteri e non dei meno importanti.

Anche in Italia la quistione è stata ripetutamente discussa nelle colonne dei giornali e delle riviste amministrative; ma essa non arrivò mai a prendere forma concreta di proposta di legge e di fatto, la prima volta, che oggi fa la sua apparizione in un discorso elettorale.

Un tentativo di trasportare la questione dal campo teorico a quello legislativo, fu fatto nel 1901 dal compianto senatore Saredo, con la compilazione di apposito disegno di legge, che, nel giornale *La Legge*, da lui diretto, egli stesso ampiamente illustrò.

Ma anche questo progetto, malgrado l'alta posizione politica e parlamentare dell'uomo, si smarrì lungo la via e non arrivò a toccare il porto di palazzo Madama, al quale doveva esser diretto.

I partigiani della obbligatorietà del voto partono dal concetto che il voto è una funzione del cittadino, alla quale egli non può sottrarsi, senza mancare ad un dovere.

In tesi astratta, i fautori del voto obbligatorio hanno ragione; imperocchè la astensione volontaria dal voto, o muova da egoismo personale o da difetto di sentimento patriottico, è una colpa civile.

Ma rendere obbligatorio l'esercizio dell'elettorato *non basta ancora a creare la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del paese, che è il fine al quale il legislatore deve tendere.*

Indi la necessità di integrare l'obbligatorietà del voto con sanzioni a carico del cittadino, che trascuri, avendone il diritto, la propria iscrizione nelle liste elettorali, ovvero che rifiuti, se eletto, il pubblico ufficio al quale dal suffragio popolare fu designato.

Soltanto a questa condizione, sulla quale sembra che abbia sorvolato l'on. Daneo, l'obbligatorietà del voto potrà essere provvedimento praticamente efficace.

Ma non è questo il solo e neppure il principale aspetto, sotto cui la questione deve essere studiata prima e risoluta poscia.

In Italia l'obbligatorietà del voto deve essere principalmente considerata nei suoi effetti politici e risoluta con criteri essenzialmente politici.

In un paese, dove una forte minoranza di elettori, per deliberato proposito, si è fino a ieri astenuta dal partecipare alla vita politica nazionale, adagiandosi alla formola, civilmente colposa, « ne dieti, ne elettori », il voto obbligatorio potrà essere cagione di pericoli di diverso ordine e maggiori, forse, di quelli, che la volontaria assenza dalle urne produceva.

Il dispetto è sempre cattivo consigliere; sicchè a molti poteva non parere prudente fare troppa fidanza col senno politico di un partito, che taivolta ha dimostrato di non essere sufficientemente con forza nell'illusione, probabilmente, che dal disordine dovesse venire l'ordine, come esso l'intendeva.

Ogni bene buono fortuna del paese, le cose non mutate o, per essere più esatti, accennano a mutarsi in meglio.

La formula « ne dieti ne elettori » ha cessato, dopo le elezioni generali del 1904, di essere la direttrice assoluta di una parte degli elettori italiani e l'astensione, che era regola, è diventata eccezione; sicchè molte delle obbiezioni, che la obbligatorietà del voto sollevava, sono necessariamente cadute od hanno perduto assai del loro primitivo valore.

Permane che l'astensione dal voto sia una delle peggiori mende, onde può essere afflitta la vita politica di un paese, e che provvida sara, pertanto, quella qualunque disposizione che la faccia cessare o che, almeno, la diminuisca, pensiamo, tuttavia, che la questione, posta a Torino dall'on. Daneo, non sia ancora matura nella coscienza pubblica per una immediata soluzione e che, in ogni caso, manchi l'opportunità di proporla all'esame del Parlamento.

Imperocchè, come dicevamo ieri, ad una Camera creata da soli due anni non si può domandare il suicidio, senza che un'alta, impellente ed indiscutibile ragione di Stato lo esiga.

Ed una riforma sostanziale del sistema elettorale, come fu invocata dall'on. Daneo, porterebbe necessariamente con sè l'appello immediato al corpo elettorale.

Ciò non può desiderare l'onor. Daneo e non è nel pensiero, certamente, della grandissima maggioranza del Parlamento.

## Politica e diplomazia.

**Vienna**, 1 — Il primo presidente della Corte suprema di cassazione, dott. Emilio Steinbac, ex-ministro delle finanze del gabinetto Taaffe, è stato colpito da apoplessia. Ilano stato è molto grave.

**Colonia**, 1 — Il principe Enrico di Hatrau, figlio dell'ultimo e sventurato duca di Nassau, si è fidanzato con la signora Ueldermann sessantenne, nota per le grandiose opere di beneficenza, alle quali dedica la maggior parte delle sue ricchezze che ammontano a 150 milioni.

Il principe Enrico ha 64 anni.

**(8) Pietroburgo**, 1. Lo Czar e la Famiglia imperiale sono partiti oggi da Peterhof per Tsarskoeselo.

**(8) Costantinopoli**, 1. Il Sultano si è recato oggi, traversando Stamboul, a venerare il mantello del Profeta, in occasione del Ramazan.

Non vi è stato alcun incidente.

**Londra** 1. — E' morto l'ex Ministro dell'interno, Earl of (Conte di) Cranbrook.

Gathorne Hardy Earl of Cranbrook era nato nel 1814 a Bradford ed aveva perciò raggiunto l'età di 92 anni.

Fu deputato dal 1856 al 1878 ed ebbe un momento di grande celebrità, quando nelle sicioni del 1865 riuscì a battere come candidato conservatore Gladstone lasciandolo momentaneamente fuori del Parlamento.

Cranbrook fu varie volte membro del Governo come Sottosegretario dell'interno con Lord Derby e come Ministro dell'interno nel 1867. Dal 1874 al 1878 fu Ministro della guerra con Disraeli e Segretario di Stato per le Indie con Salisbury.

Dal 1878 siedeva fra i *Lords*.

### La Francia in Africa.

**(8) Parigi**, 1. — La pattuglia meharista francese fu assalita dai Senussi alla fine di agosto a cinquanta miglia a nord-est del lago Tchad e le furono tolte tutte le armi.

Gentil si trova sul Chari con importanti forze.

Il *Journal*, commentando queste informazioni, la dichiara inverosimili perchè Gentil passando per Parigi non parlò di questo fatto con alcuno.

**(8) Parigi**, 1 — Si smentisce da fonte autorizzata la notizia che una pattuglia di meharisti francesi sia stata distrutta dai Senussi al nordest del Lago Tchad alla fine dello scorso mese di agosto.

### La riforma elettorale in Austria

**Vienna**, 1 — La Camera, approvando una proposta Tessarek, di deputati di tutti i partiti, ha invitato la Giunta per la riforma elettorale a presentare dentro 2 ore la relazione.

La seduta del 5 novembre è stata fissata per il principio della discussione generale.

### La morte dell'Arciduca Ottone.

**(8) Vienna**, 1. L'Arciduca Ottone è morto alle 6 pom.

L'Arciduca Ottone, secondo figlio del fu Arciduca Carlo Luigi fratello dell'Imperatore Francesco Giuseppe, e fratello dell'Arciduca Francesco Ferdinando, erede presuntivo del trono austro-ungarico, era nato a Graz il 21 Aprile 1865.

Era comandante la divisione di cavalleria a Vienna, colonnello proprietario del 1° reggimento degli ulani austriaci, maggior generale nell'esercito austro-ungherese, generale generale prussiano ecc.

Era cavaliere di vari Ordini fra cui quello della SS. Annunziata.

Il 26 ottobre 1886 aveva sposato a Dresda la Principessa Maria Giuseppa di Sassonia.

Lascia due figli: l'Arciduca Carlo Francesco nato a Persenbeug il 17 agosto 1877 e l'Arciduca Massimiliano Eugenio, nato a Vienna il 13 aprile 1895.

**(8) Vienna**, 1 — Nella scorsa notte l'Arciduca Ottone ebbe un grave accesso di asma senza febbre.

La difficoltà della respirazione è continuata tutto il giorno nonostante le energiche cure dei medici.

Nel pomeriggio l'Arciduca ha ricevuto i sacramenti e verso le sei è spirato dolcemente, conservando fino agli ultimi istanti perfetta lucidità di mente.

L'Arciduchessa Maria Teresa, madre dell'Arciduca Ottone, è rimasta tutta la giornata al suo capezzale.

L'Imperatore, l'Arciduchessa Maria Giuseppa che si trovano attualmente al Castello di Miramar, presso Trieste, e l'Arciduca Francesco Ferdinando sono stati subito informati della morte dell'Arciduca Ottone.

## LE RELAZIONI AUSTRO ITALIANE.

*(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)*

**Vienna**, 1 ore 11.50. — Il *Neues Wiener Tagblatt*, commentando il discorso dell'on. Edoardo Daneo, si associa alle sue parole sulle relazioni tra l'Italia e l'Austria Ungheria.

Il giornale dice essere molto ragionevole la osservazione, che i sentimenti, prodotti da opinioni errate e da giudizi esagerati, potrebbero facilmente assumere un carattere ostile.

Ciò è perfettamente noto nei circoli competenti di Roma, epperciò i rapporti tra i due Governi sono leali, corretti e amichevoli.

Ma, anche se esistessero tra i due paesi divergenze di interessi, si potrebbe sempre ottenere o determinare un accordo perfetto. Se fu possibile nonostante l'antica rivalità e gelosia nei Balcani di venire ad un accordo completo tra la Russia e l'Austria, potranno ben intendersi molto più facilmente i due Stati alleati, fra i quali le difficoltà hanno origine non nella realtà, ma piuttosto nella fantasia.

Se una volta i due Stati discutessero la questione balcanica, per venire ad un definito accordo, integrando l'azione iniziata dal Visconti-Venosta e continuata dal Tittoni, finirebbero coll'intendersi, e tutti i piccoli incidenti, che potessero di tempo in tempo sorgere, perderebbero ogni importanza.

Il *Tageblatt* aspirine infine il vivo desiderio di vedere presto scomparire ogni traccia di malumore tra i due paesi e di vedere stabilita una leale amicizia, basata sull'interesse di entrambe le parti e sul comune affetto per il progresso e la civiltà dei popoli.

## Parlamenti esteri.

### REGNO UNITO.

(8) **Londra**. 1. — *Camera dei Comuni*. — Il Segretario pel Dipartimento delle amministrazioni locali, Mr. *U. Runcimann*, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che le truppe ingolesi non hanno ancora sgombrato il Bar-el-Ghazal, come era prescritto dalla Convenzione anglo-belga.

Il Sottosegretario di Stato per le Colonie, Mr. *W. Churchill*, rispondendo ad altra interrogazione, ricorda che la nuova Convenzione per le Isole Ebridi è stata firmata soltanto dopo la cessazione dell'Australia e della Nuova Zelanda.

Il Segretario parlamentare per l'Ammiragliato, Mr. *E. Robertson*, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che le corazzate inglesi sono dislocate sul modo che l'ammiragliato considera il più efficace dal punto di vista della comunicazione. Le corazzate che verranno distaccate dalle squadre del Mediterraneo, della Manica e dell'Atlantico saranno rimpiazzate in flotta dalle nuove inglesi.

Il Ministro degli esteri, *Sir E. Grey*, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che la validità dell'accordo relativo all'Abissinia non è abbandonata al consenso di Menelik.

L'accordo fu comunicato a Menelik per mostrargli che suoi interessi non erano affatto compromessi dalla convenzione conclusa fra le tre potenze.

### L'«education bill» alla Camera dei Lordi.

(8) **Londra**, 1 — I giornali hanno da Spalding: Il Ministro del Commercio ha pronunciato un discorso nel quale ha energicamente deplorato l'opposizione sistematica della Camera dei Lordi all'*Education Bill*, opposizione che ha qualificata una sfida all'opinione pubblica dopo le ultime elezioni legislative.

Ha soggiunto che il Governo proporrà al Parlamento altre misure democratiche, come quella sui conflitti fra padroni e operai.

### UNGHERIA.

(8) **Budapest**, 1 — Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, Wekerle, circa il proseguimento delle reclute furono fatte nella Commissione di finanza della Camera dei deputati.

### NORVEGIA

(8) **Cristiania**, 1 — *Storthing* — Dopo una discussione durata parecchi giorni, si approva un ordine del giorno, proposto dal deputato Brauner ed accettato dal Presidente del Consiglio, con cui lo Storthing si dichiara pronto a risolvere colla cooperazione del Governo gli importanti problemi d'indole finanziaria e sociale attualmente esistenti in Norvegia.

### PORTOGALLO.

**Lisbona**, 1. — La Camera dei Deputati ha approvato la Convenzione commerciale fra il Portogallo e la Grecia.

## L'industria cotoniera in Russia.

Mentre l'industria del cotone prende ogni giorno più in Italia maggiore sviluppo, è interessante vedere quali siano i paesi dove essa più o meno fiorisce e che sono o possono divenire nostri concorrenti sui mercati di consumo.

Un rapporto del nostro addetto commerciale presso l'Ambasciata a Pietroburgo, ci informa che l'industria cotoniera in Russia, se con la parola « industria » si può definire anche la produzione domestica, risale a prima del secolo XVIII.

Nel 1750, si hanno nel Governo di Vladimir i primi tentativi di filatoria e d'impressione dei calicots, e in quel tempo, appunto, prese rinomanza il rosso di Adrianopoli portato in Russia da Rubier e dai Turkestan.

Nel 1808, un commerciante moscovita, Pantéleff, offre i primi saggi di filatura in Russia, mentre prima tutta la quantità di filati necessari alla lavorazione, veniva importata dall'estero. Il 1812 venne ad intralciare i progressi di questa industria, che subì un lungo periodo di stasi e solo nel 1832, cominciò a riprendere la sua ascendente.

Si inizia quindi l'importazione delle macchine dall'Inghilterra, la sola, anche allora che potesse fornirle e nel 1843 si contano già 43 fabbriche aventi già 350,000 fusi, capaci di filare 16 chilogrammi di cotone ognuno.

Da questo momento l'industria progredisce rapidamente, di modo che dieci anni dopo si contano un milione di fusi, ciascuno dei quali fila 1200 kg. La progressione continua e nel 1877 le fabbriche russe lavoravano 3,600,000 pudi di cotone sodo. (Il pudo è uguale a kg. 16,38).

Ora sono circa 19 milioni di pudi che vengono lavorati. Il cammino ascendente di questa industria continua nel 1901, epoca in cui venne aumentato il dazio d'importazione del cotone sodo, e da allora si può dire che essa è stazionaria, quantunque qualche aumento dissi verificato; poichè alla crisi, scoppiata nel 1903, accenno la guerra col Giappone ed ora i disordini interni, fatti certo non favorevoli all'incremento industriale.

Le fabbriche pure dell'industria cotoniera in Russia è molto più grande di quanto si può credere.

Così la Russia possiede attualmente quasi 7 milioni di fusi e 160,000 telai meccanici, riuniti tutti in un gruppo piuttosto ristretto di industriali. Le filature, infatti, di più di 100,000 fusi non sono rare e alcune passano i 200,000, arrivando sino a 600,000, come ad esempio nella manifatture di Krenlioln presso Narva, la quale possiede inoltre 5000 telai meccanici.

Del resto, per darci un'idea del posto che occupa la Russia nell'industria cotoniera e del suo progressivo sviluppo, basta esaminare il seguente prospetto, che riporta i dati dell'ultimo decennio prima delle sopravvenute crisi:

| | Filature | Num. di fusi | Tessiture | Num. di telai meccanici |
|---|---|---|---|---|
| 1890 | 66 | 3,457,116 | 83 | 87.190 |
| 1891 | 66 | 3,745,705 | 87 | 90.153 |
| 1892 | 72 | 3,859,906 | 87 | 93.092 |
| 1893 | 74 | 4.153.099 | 91 | 100.583 |
| 1894 | 78 | 4.359.288 | 92 | 105.330 |
| 1895 | 84 | 4.576.930 | 91 | 106.174 |
| 1896 | 91 | 5.061.940 | 91 | 112.898 |
| 1897 | 98 | 5.382.575 | 97 | 119.384 |
| 1898 | 100 | 5.515.740 | 113 | 134.235 |
| 1899 | 109 | 6.060.860 | 115 | 145.842 |

Nel 1900 si ebbe un aumento di fusi 348,910 e di telai meccanici 2075; nel 1901 di fusi 466,885 e di telai meccanici 9310, in maniera che nel 1901 esistevano 6,905,964 fusi e 157,227 telai meccanici.

Attualmente questi fusi e telai occorrevano nel 1899 circa 18 milioni di pudi di cotone sodo, dei quali 5,172,820 erano forniti dalla Russia medesima.

La Russia dunque non è completamente tributaria dell'estero, per il consumo di cotone, producendone essa stessa buona parte. Le provincie dell'Asia Centrale, infatti, del Turkestan e di Bukara, che si trovano sotto la sovranità della Russia, forniranno, nel 1900, circa 1/3 del fabbisogno totale di cotone, e la produzione va sempre progressivamente aumentando, tanto che oggi raggiunge quasi la metà del consumo.

L'industria cotoniera russa per questo fatto verrebbe a trovarsi in condizioni migliori di qualsiasi altro paese d'Europa, se i produttori e i commercianti non profittassero a tutto loro vantaggio dei dazi che grava sul prodotto estero, aggiungendolo ai loro prezzi.

Il cotone prodotto nelle regioni accennate sopra, è di semenza americana, che per lunghezza, bianchezza, finezza e nervosità dalla fibra, può rivaleggiare con i migliori della Luigiana.

Le qualità migliori sono prodotte nelle regioni di Kokand e di Merw e sono molto ricercate e stimate per la loro sofficità a lunghezza e regolarità della fibra, la quale invece, per i prodotti di altre regioni, lascia a desiderare.

Il Governo russo, che già aveva posto dazi abbastanza elevati per proteggere e incoraggiare la coltivazione nelle provincie asiatiche, per necessità economiche li ha, nel 1901, quasi raddoppiati. Così, mentre i cotoni sodi pagavano prima rubli 2.10 al pudo, ora importati per via di mare, o rubli 2.33 se per via di terra, dal 1901 devono pagare un dazio di rubli 4 al pudo, comunque importati.

Il prezzo del cotone asiatico viene ad essere, per solito, quasi eguale a quello di provenienza americana, poichè, come si è detto, i negozianti di cotone indigeno, nel fissare i loro prezzi, prendono per base quelli praticati a Liverpool, Brema ed Amburgo, aggiungendovi le spese di dogana e di trasporto. Così l'industria perde il vantaggio della materia prima prodotta in paese, o ciò le impedisce di fare, come sarebbe possibile, una più efficace concorrenza sui mercati esteri.

## LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

### Disordini universitari.

(6) **Mosca**, 1. — Ieri, mentre alcuni professori dell'Università cominciavano le lezioni, gli studenti li interrappero parecchie volte. Due professori dovettero cessare di parlare.

Nei corridoi vari studenti cantarono inni rivoluzionari, ciò che provocò vivaci proteste da parte degli altri studenti.

Il rettore avvertì allora gli studenti che l'Università resterà chiusa fino al 12 corr.

Gli studenti decisero di tenere un *meeting*. Le porte dell'Università vennero chiuse. Gli studenti si riunirono allora dinanzi all'Università, ma, in seguito ad intimazione della polizia, si dispersero.

(8) **Pietroburgo**, 1 — In seguito ad un « meeting » tenuto dagli studenti senza il permesso del Rettore, minaccia di scoppiare un conflitto fra il Consiglio dei professori e gli studenti.

(8) **Pietroburgo**, 1. Oggi all'Università di Jurjew vi fu un meeting per commemorare le vittime cadute nella lotta per la libertà nell'anno 1905.

La polizia in Polonia, nelle provincie del Baltico e nel Caucaso è stata rinforzata.

A Riga sono stati arrestati 30 socialisti.

### La condanna del Comitato degli operai.

(8) **Pietroburgo**. 1 — Il presidente del Comitato dei delegati operai, Krustalew e quattordici dei principali membri del Comitato stesso sono stati condannati alla deportazione in Siberia colla privazione di tutti i diritti civili.

Due membri dello stesso Comitato sono stati invece condannati alla prigione in fortezza e gli altri membri sono stati assolti.

## La situazione politica parlamentare in Germania.

**Berlino**, 1 ore 20,22 — Quest'anno si attende la riapertura del Reichstag con una curiosità straordinaria mista ad una certa ansietà, risultante dalla carestia che si accentua sempre più dalle difficoltà nelle Provincie orientali, dove la penuriana polacca sempre crescente richiede misure energiche da parte del Governo e dalla tercezza sulle questioni personali.

Qualunque gli articoli dei giornali si formino di preferenza sulle discussioni di queste ultime questioni, credo di non errare dicendo che il Reichstag troverà questi affari sufficientemente regolati, dimodochè non potrà esercitare che una critica retrospettiva, d'assoluta sterilità.

E' vero che si prevedono discussioni assai vegmenti; ma in generale si vedrà ancora una volta che la maggioranza dei deputati non è disposta a seguire la direzione in attacchi personali, da gran parte senza base, quando qualche cambiamento necessario sarà effettuato.

Quanto al Cancelliere è inutile prevenire che le voci di crisi sono assolutamente prive di fondamento.

Tutti questi fantasmi si dileguerannno non appena il principe di Bülow avrà preso la prima volta la parola al Reichstag.

E vi assicuro che egli lo farà con tutto il vigore di cui si sa capace.

### NELLA POLONIA TEDESCA

(8) **Berlino**, 1. La *Nordd. Allg. Zeitung* espone le ultime fasi della questione della lingua nella provincia di Posen.

Con Ordinanza del 24 ottobre 1873 fu introdotto il seguente come lingua d'insegnamento in tutte le scuole primarie di ogni provincia di Posen.

Per l'insegnamento del catechismo si fece eccezione per i fanciulli, la cui lingua materna è il polacco. Per questi i fanciulli conoscono abbastanza il tedesco, anche il catechismo deve essere insegnato in tedesco nelle classi medie e superiori col consenso del Governo.

Mentre nel corso di 7 trascheo, i fanciulli e le famiglie si adattarono ben presto al catechismo insegnato in tedesco. Soltanto dopo il successo ottenuto dagli agitatori polacchi in Russia, i polacchi pensarono di fare opposizione in Prussia, organizzando lo sciopero nelle scuole, nella primavera del 1905, un senza grande successo.

Soltanto nel luglio 1906 cominciò la guerra contro la predetta ordinanza e lo sciopero nelle scuole assunse carattere di gravità quando l'arcivescovo, al riaprirsi delle scuole dopo le vacanze, fece ingiunzione ai preti e al clero pastorale in polacco nella quale lamentava che l'istruzione religiosa fosse insufficiente nelle scuole ed invitava il clero ad aiutare nelle famiglie e nelle scuole. Il fatto che la pastorale omettava di pronunciarsi contro la misura illegale dette occasione alla stampa ed agli agitatori di diffondare la voce che le autorità religiose approvavano lo sciopero delle scuole.

L'amministrazione scolastica ha mantenuto calma e saggezza fredda. Si evitarà di vessare i fanciulli per colpa altrui.

Il giornale enumera poi i provvedimenti che il Governo ha intenzione di prendere contro gli scioperi delle scuole e conclude: Speriamo che l'amministrazione scolastica spera di ricondurre con tali mezzi a poco a poco alla calma gli animi eccitati, i capi del movimento e specialmente il clero polacco che finora ha fatto ogni sforzo apertamente o segretamente gli scioperi delle scuole riflettendrano e riconosceranno col tempo che hanno nocivo a se stessi e alla causa di attirare numerosi fanciulli all'influenza religiosa mediante la scuola.

## BANCHE E SOCIETÀ

### La Marina di Roma.

Ieri, nella sede della Banca Commerciale in Roma, per atto notarile del comm. E. Capo, si è costituita la Società Anonima *La Marina di Roma*, la quale ha per iscopo di promuovere e coadiuvare iniziative rivolte a migliorare le comunicazioni di Roma col mare e a mettere in uso la spiaggia e la Marina di Roma; ad occupare o acquistare aree, palazzine e terreni, e a costruire ogni operazione, per promuovere e mantenere la frequentazione e la dimora nella spiaggia prossima a Roma.

Oltre la Banca commerciale, vi partecipano il Banco di Roma, l'Immobiliare, la Società Romana Tramo-Omnibus, la Società Napoletana di Navigazione, la Società Italiana di Navigazione marittima e fluviale, la Società Imprese elettriche, la Società Artistica Internazionale e molte spicate personalità.

Il primo Consiglio di Amministrazione è risultato composto così: Ing. Paolo Orlando — Comm. Giorgio B. Page' — Ernesto Pacelli — Avv. Giuseppe Paratore e marchese Ing. Carlo Casturiose. Sindaci effettivi: sigg. ing. Guido Bersia, Pastrenci Alvaro e cav. Giovanni Speckel.

Sindaci supplenti: Sigg. rag. Randone e Bustelli Ernesto.

## ARMI ED ARMATI

### L'Austria a Costantinopoli.

**Vienna**, 1 — L'imperatore d'Austria ha promosso generale il maggiore barone Giesl, addetto militare a Costantinopoli, nominandolo plenipotenziario militare addetto alla persona del Sultano.

Pisora questi plenipotenziari militari esistevano soltanto tra Berlino e Pietroburgo.

### Nell'esercito austriaco.

**Vienna**, 1 — L'avanzamento pubblicato oggi è piuttosto largo. Vi sono comprese le promozioni di tre tenenti feldmarescialli a generali di cavalleria, di dieci maggiori generali a tenente feldmarescialli, di trentasei colonnelli a maggiori generali.

L'Arciduca Leopoldo Salvatore è nominato ispettore generale dell'artiglieria e l'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe entra nell'esercito come tenente nel 7. regg. dragoni.

## Le nostre esportazioni industriali.

In un precedente articolo, in base alla statistica commerciale dei primi sette mesi dell'anno in corso, abbiamo esaminato l'andamento delle nostre esportazioni agricole: facciamo ora altrettanto delle nostre esportazioni industriali.

Cominciamo dalle industrie tessili.

In prima linea vengono i manufatti di cotone che seguono un crescendo non interrotto nell'ultimo quinquennio.

Infatti la esportazione dei tessuti ed altri manufatti di cotone, nei sette mesi contemplati di ciascun anno, è stata:

| | | |
|---|---|---|
| 1902 quintali | 82.232 | |
| 1903 » | 93.075 | |
| 1904 » | 121.738 | |
| 1905 » | 124.089 | |
| 1906 » | 141.918 | |

Ed ecco come si distribuisce, in ordine decrescente, pei vari paesi di destinazione:

| | *(Quintali)* | | |
|---|---|---|---|
| | *1904* | *1905* | *1906* |
| America del Sud | 59.520 | 55.005 | 65.869 |
| Turchia | 27.556 | 31.218 | 27.034 |
| Africa | 8.851 | 8.394 | 20.379 |
| Romania | 3.740 | 2.901 | 3.104 |
| Svizzera | 3.359 | 2.651 | 1.945 |
| Austria-Ungheria | 2.248 | 1.628 | 1.824 |
| Francia | 847 | 654 | 1.008 |
| Germania | 475 | 615 | 539 |
| Altri paesi | 13.042 | 21.023 | 18.165 |
| Totale | 121.738 | 124.089 | 141.918 |

L'esportazione dei filati e cotone di cotone, diretta presso a poco alle medesime destinazioni, è stazionaria: nel 1892 qu. 54,567; nel 1905 quin. 59,311; nel 1906 qu. 57.292.

Nei manufatti di canapa si nota pure qualche progresso; ecco l'esportazione nel quinquennio:

| | *Cordami* | *Filati* | *Tessuti* |
|---|---|---|---|
| | *quint.* | *quint.* | *quint.* |
| 1902 | 21.366 | 22.451 | 13.806 |
| 1903 | 28.374 | 23.231 | 13.247 |
| 1904 | 31.472 | 24.972 | 20.237 |
| 1905 | 35.228 | 49.579 | 23.358 |
| 1906 | 35.008 | 21.112 | 25.173 |

Per i manufatti di canapa i principali nostri clienti sono gli Stati Uniti del Nord America ed i paesi dell'America Meridionale, Argentina e Brasile.

Finalmente i prodotti dell'*industria serica* manifestano stazionari dal 1902 al 1905, accennano ad aumentare nell'ultimo triennio. Ecco l'andamento dell'esportazione dei tessuti ed altri manufatti di seta pei 7 mesi di ciascun anno:

| | |
|---|---|
| 1902 chilogrammi | 654.097 |
| 1903 » | 699.941 |
| 1904 » | 661.609 |
| 1905 » | 718.428 |
| 1906 » | 711.031 |

I tessuti di seta italiani sono principalmente esportati in Svizzera (kg. 208.163 nel 1906), Francia (120.238), Turchia (107.208), Inghilterra (66.907), Africa (58.247), America meridionale (62.889), Germania (39.953), Stati Uniti (27.924), Austria-Ungheria (25.773) ecc.

Notevole invece è l'incremento nella esportazione di cucirini (filati di seta da cucire) da kg. 1386 nel 1902 a 29.741 nel 1906, di cui kg. 11.868 nel Sud America, che ha principalmente contribuito all'aumento.

Ed ora passiamo a rapida rassegna il movimento della esportazione delle altre principali industrie.

La progresso è quella dei *mobili di legno*, da 10,970 quint. nel 1902 a 15,285 nel 1906, mentre altri mobili si esportano principalmente nell'Argentina, Svizzera, contrado africane, Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

Anche l'esportazione degli *stenuti ed altri lavori in legno* è salita da qu. 19,303 nel 1902 a 34,022 nel 1906.

Questa esportazione iniziatasi soltanto nel 1904 negli Stati Uniti con 264 qu. nei sette mesi del 1906 è salita a 9900 qu., prendendo il primo posto su tutti gli altri paesi di destinazione.

Stazionarie l'esportazione dei lavori di paniseria da 5 a 6 mila quint. in cifra tonda, e quella dei cappelli di paglia: 43,242 qu. nel 1902, e 43,310 nel 1906. I nostri cappelli di paglia sono venduti un po' dappertutto, ma specialmente in Inghilterra, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Sud America, Austria-Ungheria e Francia.

L'industria della *carta* mantiene le sue posizioni con tendenza all'aumento. Ecco l'esportazione nel quinquennio (7 mesi):

| | *Carta bianca* | *Carta da involti* |
|---|---|---|
| | *Quint.* | *Quint.* |
| 1902 | 37.393 | 50.349 |
| 1903 | 37.911 | 58.053 |
| 1904 | 37.951 | 48.606 |
| 1905 | 39.268 | 36.804 |
| 1906 | 40.628 | 41.706 |

La carta bianca è esportata principalmente nel Sud America (21.295 qu. nel 1906) e quella da involti in Egitto (20.041 qu.)

Abbiamo pure esportato, con qualche aumento, negli ultimi sette mesi qu. 3089 di stampe, litografie, cartelli e carte geografiche, e, pure in aumento 1027 qu. di lavori diversi di carta e cartone, nonchè 4477 qu. di libri o registri.

L'esportazione dei *guanti di pelle* che nel 1902 era di centinaia di paia 9067 è discesa a 4076 nel 1906.

L'Inghilterra che ne acquistò nel 1902 centinaia di paia 2199 nel 1906 non ne ha più acquistato che 482: invece la Francia da 964 cent. di paia nel 1904 è salita a 1393 nel 1906.

L'esportazione delle *calzature* da paia 872 nel 1902, è passata a 1,211 nel 1905 e 1,065 nel 1906.

Abbiamo pure aspetto all'estero kg. 193,865 di *sigari*, quasi tutti all'Argentina (179,120 kg.) e qu. 19,187 contro 20,004 nel 7 mesi del 1905 di *sammisferi*, per la massima parte in Egitto e Turchia (quint. 12,941).

Quasi immutata l'esportazione del *sapone* qu. 23,606 nel 1902 e 23,806 nel 1906, che è diretta in maggior quantità nell'Inghilterra e negli Stati Uniti.

Accenano qualche aumento le esportazioni di *calzdaie, macchine e parti di macchine* da quintali 24,584 nel 1902 a 32,398 nel 1906: dirette al Sud America, Svizzera, Austria Ungheria, Francia o Germania.

In diminuzione quella degli *strumenti di ottica, di fisica* ecc, da 1,162 qu. nel 1902 a soli 890 nel 1906.

Sono invece in aumento le esportazioni dei lavori in *marmo* od *alabastro*, compresi le statue ed altre opere di scultura:

| | |
|---|---|
| 1902 quintali | 513.710 |
| 1903 » | 547.075 |
| 1904 » | 605.839 |
| 1905 » | 544.368 |
| 1906 » | 623.923 |

In aumento pure l'esportazione dei *scattoni, legoli, ambrogetti* ecc.: da tonn. 68,564 nel 1902 a 80,306 nel 1906; delle *terre cotte* da qu. 18,938 a 28,599; dei *vetri, cristalli e smalti* da cinque da qu. 21,548 a 23,389.

Le *mercerie* da kg. 369,986 nel 1902 sono passate a 477,086 nel 1903, a 438,852 nel 1904,

801,536 nel 1905 a 389,485 nel 1906 ritornando così dopo varie oscillazioni al punto di partenza.

L'esportazione di *strumenti musicali* è passata da num. 22,823 nel 1902 a 34,911 nel 1906; quella dei *cappelli* da num. 30,094 a 31,140 e finalmente il valore dell'esportazione degli oggetti da collezione e d'arte da L. 5,478,183 nel 1902 a 6,919,590 nel 1905 e 5,796,195 nei sette mesi del 1906.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**L'Arte nell'Esposizione di Milano.** di Ugo Ojetti. — (Milano, Treves).

In questo volume di impressioni, l'Ojetti tratta di fatte le manifestazioni dell'arte nell'Esposizione, cominciando dall'architettura degli edifici e passando in rassegna i dipinti e le statue, il « Bianco e Nero, » le monete e medaglie, le ceramiche, le mode femminili ed i ricami, la mostra retrospettiva dei trasporti e le mostre d'arte decorativa.

I capitoli che descrivono le ricchissime mostre che andranno distrutte, oltre al valore di vere e minute monografie, hanno anche un maggiore interesse storico, come ricordo di tante meravigliе irreparabilmente perdute. E nel capitolo che chiude il volume è l'uno alle mostre ricorte.

Libro che ha brillantezza e solido stadio artistico, è un libro piacevolissimo che si legge con lo stesso diletto di un romanzo.

**Guide abrégé du Cimetière de Calixte.**
**— Guide abrégé du Cimetière de Priscille,** per R. Marucchi. — (Roma).

Ottimo è stato il pensiero del Marucchi di stralciare in opuscolo, dall'opera sua maggiore *Les catacombes romaines*, quanto riguarda i due celeberrimi cimiteri delle via Appia e Salaria.

Lo studioso di antichità cristiana che voglia *de visu* avere un concetto ampio e adeguato delle catacombe, non può dispensarsi dal visitare i due lepgi di Callisto e di Priscilla: e visitandoli, la mancanza di una guida intelligente, ha assoluta necessità di un'illustrazione scritta che lo guidi attraverso gli oscuri meandri e faccia parlare quelle lapidi, quei graffiti, quei freschi muti da secoli, ma nei quali par si condensa tanto pensiero e tanto affetto di vita cristiana.

Il dovere però assai stretto all'illustre discepolo del De Rossi e alla benemerita Casa Desclée di avere posto in vendita queste brevi guide, così comode, utili e scientifiche, tanto più preziose in quanto vignette e piani topografici adornano il testo facilitandone l'intelligenza.

## Atti del Governo.

**Regia marina.** — Movimenti:

Il sottoten. di vasc. Mario Grenet imbarca sulla r. nave « Lepanto ».

Il maggiore macch. Luigi Moretti imbarca sulla r. nave « V. Pisani » in luogo del pari grado Salvatore Botiari.

Il cap. macch. Francesco Converano rioverano all'osped. marit. di Taranto si consideri definitivamente abarcato dalla « Regina Margherita ».

Il ten. commissario Angelo Mori, è destinato alla sede del 3° dipart.

Il ten. commiss. Clemente Mennucci dalla dirss. art. Spezia alla r. nave « Bronte ».

Id. Ernesto Ravenna dalla r. nave « Bronte » alla dirss. costr. nav. Spezia.

Id. Antonio Doria dalla dirss. costr. nav. Spezia alla r. nave « Sterope ».

Id. Tito Cambiaso dalla r. nave « Sterope » alla dirss. art. Spezia.

Il sottoten. commiss. Achille Manicvani dalla dirss. commiss. Spezia alla dirss. costr. ivi.

## Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

### Nell' Alta Italia.

**Torino**, 1. ore 15,35. *(ermon).* — Guglielmo Marconi è partito oggi per Milano.

**Milano**, 1. ore 17,45 — Stamane alle 8 passeggiaro sul piroscafo *Semplone*, ieri traversarie il Lago Maggiore, deposta una lettera si getto nel Lago.

L'ellera del piroscafo lo strisciò.

Una barca fosto calata in acqua, non ritrovò il cadavere.

Si crede che il suicida fosse tal Crecilni, latitante, da Valle Camobina.

### Scontro di treni merci.

**Torino**, 1. ore 15,35. *(ermon).* — Stanotte alla stazione di Settimo il treno merci 5083 bis, trovando la via libera, entrava nel binario, dove era fermo un altro treno merci, il 5060 proveniente da Novara, che attendeva la locomotiva manovrante.

Avvenne un urto, che non fu per fortuna molto violento. I tre vagoni del 5060 deviarono. I danni al materiale non sono gravi e non vi è stata nessuna disgrazia di persona.

E' stata ordinata un'inchiesta.

### Nell' Italia Centrale.

**Pisa**, 12. — Stamane giungeva a Pisa S. A. R. il Conte di Torino che si recava a S. Rossore per visitarvi S. M. il Re.

**Borgo S. Donnino**, 31 — Finalmente anche la ferrovia Borgo-Galiano è un fatto compiuto. E' stato firmato il contratto per la concessione dell'esercizio e costruzione della linea Borgo-Galiano, per una spesa complessiva di sei milioni e mezzo.

L'assemblea del Consorzio, riunitasi in uno di questi ultimi giorni a Cremona ha approvato il contratto facendo voti che al più presto si incominciino i lavori.

### L'aggressione di una pattuglia.

**Piombino** 1. — Mentre terzera, circa alle 22, le guardie di città Lemme e Castellucci pattugliavano in borghese sulla via Fonte Vecchio, giunte nella deserta località Menelli, furono, proditoriamente, aggredite alle spalle da due sconosciuti che le avevano pedinate.

Uno degli aggressori con arma da taglio colpì gravemente, al collo, la guardia Lemme, mentre il Castellucci, assalitosi coll'altro, rotolava insieme nel fossato della strada.

La guardia Lemme riuscì ad sopiodere tre colpi di rivoltella che passarono in mezzo il proprio aggressore e potè così, benchè grondante sangue, accorrere in aiuto del compagno, rifiucendo all'impetuosa ed arrestando il secondo aggressore.

Anche la guardia Castellucci era stata ferita con coltellata al fianco destro, con leggiere conseguenze, perchè la lama incontrò un libretto di appunti.

L'arrestato, tradotto in caserma, venne identificato per tale Benedetto Benvenuti di Giovanni di anni 28 da Volterra, sotto anarchico, pregiudicato e disoccupato.

Egli accusa il compagno di aver colpito il Lemme, ma insiste nel dichiarare di non conoscerlo. Sul posto venne trovato un coltello insanguinato.

La guardia Lemme ricoverata al nostro ospedale venne giudicata guaribile in 40 giorni con riserva.

### Nell' Italia Meridionale.

**Taranto**, 31. — *(Karioo)* — Per forte piena al Km. 194 fuitimo al ponte Volvilla, su in tratta ferroviaria Foggia-Potenza, il treno 6732 è rimasto colà fermo, mentre il treno 1931 è stato trattenuto a Pirò. I servizi interessati sono stati subito sollecitati per provvedere alla rimozione della circolazione dei treni un detto tratto.

### CRONACA DEGLI SCIOPERI.

A Bari un centinaio di lavoranti calzolai alle dipendenze di una trentina circa di negozianti, non avendo ottenuto un richiesto aumento di salario dal 30 al 40 per cento, si sono posti in iscipero.

Sono in corso pratiche fra le commissioni delle due parti per una soluzione sollecita e soddisfacente.

— Ci telefonano da Napoli che lo sciopero degli scaricatori continua.

Gli scaricatori di grano seguiteranno pure a scioperare.

Lo sciopero di Pozzuoli contigua e si prevede la chiusura dello stabilimento.

## SCIENZE E LETTERE.

### L'Istituto storico prussiano a Roma.

Col 1° ottobre l'Istituto storico prussiano a Roma, che ha inizio la sede a Palazzo Giustiniani, è entrato nel suo ventesimo anno dalla fondazione.

Il personale scientifico dell'Istituto è ancora aumentato e conta ora 13 scienziati della vasta patria della Germania.

Direttore è dal 1904 il comm. prof. Paolo Kehr, che oltre a dirigere i lavori dell'Istituto continua anche ad essere il capo redattivo della grande pubblicazione di tutti i documenti pontifici riguardanti la Germania, pubblicazione fatta per cura dell'Accademia delle scienze di Gostinga.

Del due segretari il prof. cav. dott. Schellhass continua nella pubblicazione degli atti della Nunziatura pontificia in Germania ed è inoltre il diligentissimo autore della eccellente bibliografia della storia italiana che l'Istituto pubblica ogni anno.

Il segr. dott. Arturo Rassloff, libero docente nella Università di Berlino e assistente nel Museo, è stato incaricato di importanti ricerche di storia dell'arte nell'Italia meridionale e specialmente in quelle parti delle Puglie, che l'Imperatore visitò l'anno scorso.

Dell'Istituto fanno parte inoltre due assistenti, il rev. Göller e il dott. Schneider. Quest'ultimo ha lavorato per pazientemente in Toscana per la pubblicazione dei documenti storici che l'Istituto prussiano fa d'accordo e in comune coll'Istituto storico italiano.

Gli altri scienziati, che concorrono ai lavori dell'Istituto, sono i dottori Meyer, Cardauns, Hiltebrandt, Wackernagel, Köhler, Schütte, barone Soden e il bibliotecario dottore Steinberger. Ma inoltre un grande numero di scienziati di tutti i paesi approfitta delle sale di lavoro e della grandissima biblioteca dell'Istituto.

## Il commercio delle colonie francesi nel 1905.

L'Ufficio coloniale francese ha fissato come segue le cifre del movimento commerciale delle colonie francesi nel 1905:

Il commercio totale (importazioni ed esportazioni riunite delle merci di qualsiasi specie) si elevato ad una somma di 873,936,955 franchi, con un aumento di 90,817,757 fr. sull'anno precedente di 109,982,257 fr. sulla media quinquennale anteriore al 1904.

Le importazioni hanno raggiunto il valore di 489,079,491 fr., superando di 79,668,459 fr. quelle dell'anno precedente.

Le esportazioni sono salite a 384,857,464 franchi, con un aumento di 11,149,298 fr. sull'anno precedente e di 38,001,447 sulla media quinquennale.

La parte della Francia in questo movimento commerciale è stata di 378,091,113 franchi, di cui 225,826,938 all'importazione e 152,264,755 all'esportazione, cioè il 43,8 0/0 del commercio totale.

Il commercio tra colonie francesi rappresenta soltanto 19,763,441 fr., ossia il 2,4 0/0 del commercio totale.

Gli scambi coi paesi stranieri si sono elevati a franchi 476,080,401, ossia al 54 0/0 del commercio totale.

## GLI STUDENTI DI NAZIONALITÀ ITALIANA in Austria.

(S) **Vienna**, 1. — La « Corrispondenza Hersog » dice che i deputati italiani al Reichsrath, Ucelli e Pitacco, si recarono ieri presso il ministro dell'istruzione, Marchet, e gli chiesero una risposta definitiva al memoriale consegnato al Ministero nel luglio scorso, relativo al riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti nelle Università italiane.

Il ministro dell'istruzione, dopo una conferenza col Presidente del Consiglio, consegnò al deputato Pitacco una dichiarazione scritta, aggiungendo che deve essere considerata come una dichiarazione del Governo.

Secondo essa gli studi e gli esami fatti nelle Università italiane, saranno riconosciuti, purchè la natura degli studi e i regolamenti per gli esami siano simili a quelli austriaci. Essa all'estremità era legata ad una fune, attaccata alla sua volta ad un vero e proprio pallone. Questo era trattenuto da una corda sopra una delle case più prossime alla costruzione.

Quando il segnale dello scoprimento fu dato battè tagliare quest'ultima corda perchè la bella opera del Cipriani apparisse subito e istantaneamente. Lorenzo Parodi ha terminata una *sinfonia drammatica* (!) intitolata *Cristoforo Colombo* che sta lavorando ad un'opera di soggetto orientale.

— Al Municipale di Santiago (Cile) ha trionfato la *Germania* di Franchetti.

— A Milano il maestro Riccardo Cassalino ha fatto privatamente provare la sua nuova opera *Antony*, che è molto piaciuta a quelli che l'hanno udita.

— I numerosi dispacci da New York circa l'inaugurazione del monumento a Verdi, avvenuta ieri con grande solennità sono, hanno appena notato un particolare assai curioso.

La tela che copriva il monumento non fa tolta nei modi poco pratici usati fin qui, ma con un sistema veramente originale

Rimanga a S. Silvestro il palazzo postelegrafico quasi triplicato per l'annessione del vicino palazzo opportunamente sistemato e si costruisca a San Stefano del Cacco quello pel LL. PP., decorosamente sistemando quella località che, per essendo centralissima, è costituita, ora, da un insieme di stradicciole comiche e di casupole da villaggio.

A S. Silvestro il palazzo postelegrafico rimarrà per sempre in posizione centralissima e poichè, inevitabilmente e indipendentemente da ciò, la piazza S. Silvestro dovrà essere, prima o poi, ampliata fino a formarne una sola con quella dell'Istrofa di S. Claudio, sul restiflio del lato posteriore del palazzo Marignoli dovrà aversi, anche da quasi subito, un ampio accesso in diretta e immediata comunicazione con piazza Colonna e colla centralissima via del Tritone e potrà, nello spazio risultante, concentrarsi il movimento delle principali linee tramviarie urbane, come è previsto nel progetto di sistemazione di tutta quella località.

Alla sistemazione di piazza Colonna dovrà certamente provvedersi fin da ogni modo e senza ritardo, e per ciò non mancano vari progetti attualissimi che è desiderio generale vengano discussi al più presto.

Grazie dell'ospitalità. *Un assiduo.*

**Per gli edifici universitari.** — Ieri mattina all'Università ha avuto luogo un'adunanza di tutti i professori, per trattare della questione dei locali universitari.

Il Rettore annunziò che il Governo provvederà abbandonando il pensiero, che nel corpo accademico trovava quasi unanime riprovazione, di relegare le Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere in un nuovo edificio da costruirsi in piazza d'armi. Invece il Governo avrebbe intenzione di stanziare per l'Università di Roma sei milioni, dei quali una parte sarebbe assegnata alla sistemazione dei musei di scienze naturali, i quali sarebbero dal secondo piano della Sapienza per occupare nuovi edifici da costruirsi sui resti di Panisperna; mentre gl'Istituti medici, ora esistenti in via Agostino Depretis, si trasferirebbero in altri locali da aggiungersi al Policlinico. I locali abbandonati dai Musei del Palazzo della Sapienza sarebbero adattati per concedere spazio maggiore alle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere.

Ne seguì un'ampia discussione, alla quale parteciparono i professori Blaserna, Lanciani, Todaro, Pittarelli, Castelnuovo, Scialoia, Cerruti, Bacelli e Calandra; e si è concluso che si debba subito all'unanimità un ordine del giorno, col quale, pigliando atto delle comunicazioni fatte dal Governo a mezzo del Rettore, e ringraziando il Governo per lo stanziamento promesso, il Corpo accademico fa voto che sui suoli disponibili di Panisperna siano costruiti, oltre i locali per i Musei, anche il palazzo per le sedi centrali della Università e per la Facoltà di Lettere e di Giurisprudenza, comprendendosi il Governo della maggiore spesa col destinare ad altro uso gorvernativo il palazzo della Sapienza. Fu pure proposto il voto che — come si è stabilito nella recente legge per le Università siciliane — il parere del Consiglio accademico sia sentito sopra ogni deliberazione relativa alla sistemazione dei locali universitari.

**Da Roma al mare** — Come i lettori troveranno sotto la rubrica « Banche e Società » si costituiscono in costituzione le seguenti società industriale allo scopo di congiungere Roma al mare.

Detta Società è sorta per iniziativa di autorevoli ed importanti Istituti, onde si può avere ben ragione di sperare che il sogno vagheggiato da tanti anni della cittadinanza romana possa una buona volta realizzarsi.

La Società sorge quindi sotto i migliori auspici e alle sue prospere sorti si volgono oggi gli auguri di tutti nell'interesse comune.

**Pel benessere della vita.** — In conformità dell'Ordinanza Sindacale del 18 ottobre ultimo, rimane sospeso, fino a nuovo ordine, il mercato del bestiame da via, solito a tenersi il primo lunedì di ogni mese in Campo Boario.

**Per le vetture pubbliche.** — Si rammenta agli aventi interessi che sarà vietata, a datare da oggi, la circolazione delle vetture pubbliche mancanti del bollo di quest'anno, in corso e che col 1° gennaio 1907 saranno annullati d'ufficio i numeri delle vetture non bollate.

**All'Università.** — Il 5 corr. alle ore 10 e mezzo, nell'aula della Biblioteca Alessandrina, sarà inaugurato solennemente l'anno accademico 1906-07. Il discorso inaugurale sarà letto dall'on. prof. Antonio Salandra sul tema: *Diritto e Politica.*

**R. Accademia** di medicina e chirurgia. In corso di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 4 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (**Palazzo già Corsini, via della Lungara**).

**Battaglioni scolastici** — I biglietti d'ingresso per la festa della Premiazione degli allievi che sarà il giorno 11 c. m. e per il banchetto, per quei che aderiscono al banchetto, dato in onore del Presidente onorario, on. prof. comm. Attilio Brunialti e della Stampa possono ritirarsi ogni giorno dalle 17 alle 18 alla segreteria, via S. Quirino.

Gli allievi sono pregati a trovarsi domenica 4, alle 7 precise, al Foro Traiano per la distribuzione del biglietto della festa e della refezione.

**Corsi di stenografia, lingue estere e dattilografia** — La Società Stenografica Centrale Italiana, fondata via Milazzo 24) riapre il col prossimo novembre i suoi corsi pubblici di stenografia (sistema Gabelsberger-Noe) e di dattilografia, ai quali verranno aggiunti quest'anno anche alcuni corsi di lingue straniere (francese, inglese e tedesca) tenuti da distinti professori diplomati dalla R. Università di Roma, con speciali facilitazioni per gli allievi dei corsi di stenografia e per i soci.

Le iscrizioni, libere a tutti coloro che abbiano compiuto almeno il 14° anno di età, si ricevono presso la sede della Società tutte le sere dalle ore 19 alle 21.

**Fiori d'arancio.** — Ieri mattina nella chiesa di S. Maria in Vallicella si unirono in matrimonio la gentil signa Adelaide Sansoni, figlia del cav. avv. Alessandro, ed il sig. marchese Saverio Pellegrini Quaranlotti, direttore della Stazione Radio-Telegrafica Marconi Bari-Antivari.

Testimoni furono il march. Pietro Pellegrini, il cav. Enrico De Marchi, il conte Ugo Balzani e l'avv. Filippo Olivieri.

Compiuta la cerimonia religiosa, ebbe seguito quella civile e dopo un sontuoso rinfresco la gentile coppia partì per Firenze, accompagnata dai più fervidi auguri dei molti conoscenti.

**Le Delegazioni.** — Le Delegazioni municipali durante il decorso ottobre hanno compiuto le seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Vidimazioni di firme, autenticazioni | N. | 1,243 |
| Deannzie, didotte, accertamenti di tasse | » | 3,959 |
| Deannzie, certificati, atti di stato civile, informazioni | » | 16,882 |
| Rilascio e rinnovazione di licenze, informazioni e denuncie | » | 2,874 |
| Vigilanza sanitaria, ispezioni, sequestri, informazioni e denuncie | » | 6,019 |
| Polizia mortuaria, trasporti funebri | » | 149 |
| Informazioni diverse | » | 3,888 |
| Totale | N. | 35,014 |

Incassi L. 42,658.11.

Distribuzione di generi alimentari incommerciabili kg. 5821.

**Appartamento signorile** di sei ambienti d'affittare in via Due Macelli, con mobilio, ascensore, impianti di luce elettrico e gas.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

## Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-35.

**Ancora di un testato ricatto** — Il testente contabile Filotei scrive per smentire di avere avuto rapporti di interesse con il procuratore Ottavio Cappa, che egli ha conosciuto soltanto il giorno, in cui il procuratore si presentò a lui per avvisare una somma in compenso della deposizione favorevole, che avrebbe fatto al Consiglio di disciplina, dinnanzi al quale il tenente dovrà comparire il giorno 9 del corrente novembre.

**La morte della contessa Ubaldelli** — Nell'infermeria del carcere delle Mantellate, è morta, ieri alle 17, in pseudo contessa Dice Ubaldelli (Brigida Colisti).

Essa, che era stata condannata dal Tribunale di Roma a 3 anni ed 8 mesi di reclusione per truffe e sequestro di persona, venne, dietro mandato di cattura, arrestata poche settimane or sono, dal delegato Cesarini.

Era malata di cuore, ed il ritorno al carcere dette il colpo di grazia al suo organismo già logoro.

Il direttore del Penitenziario ne dette formale avviso al Procuratore del Re ed alla Questura, lasciando il cadavere a disposizione della famiglia.

**Avvelenato dai funghi.** — La guardia di P. S. Orazio Marchisio, passando sul ponte Margherita, rinvenne, disteso al suolo, un certo Nicola Conti, d'a. 56, ab. in via Attilio Regolo 19, colto da atroci dolori per avere mangiato dei funghi.

Lo trasportò all'ospedale a S. Giacomo, ove i sanitari lo trattennero in osservazione.

**Vecchi cancri** — Ieri sera alle ore 20, in via Leone IV, certo Pio Dietrich, di anni 24, imbattutosi in Umberto Cesaroni, di anni 20, che la sera del 23 settembre u. s. aveva ferita la di lui moglie, Amelia Rotondi, obbligandola a 12 giorni di cura, trovò modo di litigare. Ne vennero alle mani, il Cesaroni si ebbe una coltellata al torace.

Trasportato a S. Spirito fu giudicato in pericolo di vita.

Il Dietrich è latitante.

**I mocelli e le cantine** — In via Tiburtina, Giovanni Secondo di anni 9, abitante in via dei Latini 4, si attaccò al predellino d'una vettura elettrica, condotta dal tramviere Alessandro Consoli.

Nel disgraziato, caddè e rimase investito, riportando lo schiacciamento del famore sinistro e ferite lacero-contuse.

I sanitari di S. Antonio si riservarono il giudizio. Il Consoli fu condotto al Commissariato di S. Lorenzo, ma fu rilasciato essendo stata associata la sua irresponsabilità.

— Ieri, alle 16, in piazza Vittorio Emanuele, all'angolo di via Lamarmora, Umberto Grandi di anni 15, abitante in via Campani 50, attaccandosi ad una vettura, cadde rimanendo investito dalle ruote posteriori. Si recò a S. Antonio ove i sanitari lo trattennero in osservazione.

**Tentato suicidio** — Il commesso del lotto Enrico Barsiconi, di anni 33, abitante in piazza della Maddalena 2, ieri sera alle 20, al Lungo Tevere Tor di Nona, ingoiò, per ragioni che non furono precisate, 7 pastiche di sublimato.

Il suo amico Augusto Baldassarri lo accompagnò all'ospedale di S. Spirito, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

**Moglie infedele** — Ieri sera alle 22,30 Francesco Castignani di anni 48, abitante in via Alessandria 192, riscontrando col suo figliuolo Pietro, entrò in casa e, trovata la moglie, Rosalinda Pompina l'Agostini, di anni 38, che discendeva in compagnia del suo amante Vincenzo Lama di anni 32, muratore, abitante al Viale della Regina 94, il Castignani rimproverò la moglie per la sua condotta, ed il Lama, straita una rivoltella, esplose un colpò contro di lui, senza però ferirlo.

Alla detonazione, accorsero vari fagliuini ma il Lama orasi già dato alla fuga.

Il Commissariato di Porta Pia iniziò indagini per il di lui arresto.

**La morte d'un accattolico** — Ieri, alle 12, all'ospedale della Consolazione, è morto il muratore Arturo Costantini di a. 24, ab. al vicolo Moroni 7, che nella notte del 5 agosto era stato ferito di coltello al torace dall'elettricista Guglielmo De Petris di a. 17, ab. in via Cosimato 14.

Il cadavere è a disposizione dell'Autorità giudiziaria ed oggi avrà luogo l'autopsia.

**E' morta** la seconda vittima nota all'ospedale di San Giovanni la bambina Ida Fioretti di a. 11, che unitamente alle persone di sua famiglia, erasi avvelenata mangiando funghi raccolti in Piazza d'Armi.

Le condizioni dei suoi genitori ricoverati all'osp di S. Spirito sono gravi.

**Ferimento misterioso** — Ieri, alle 13,30 si recava all'ospedale della Consolazione, Ludovico Cipriani di anni 16, selciaiolo, abitante in via del Gesù Nuovo 11, ferito di **armada fuoco** alla coscia sinistra. Fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Egli dichiarò di essersi ferito in casa propria mentre puliva una rivoltella scarica.

Informato del fatto il Commissariato di Ponte, si iniziarono indagini dalle quali risultò falsa la dichiarazione del Cipriani.

Il delegato De Paolis, delegato del Commissariato di Ponte, si recò ad interrogare nuovamente il ferito e questi disse di essersi ferito da se, mentre stava una rivoltella in tasca e ne premeva il grilletto.

Infatti egli aveva la tasca dei pantaloni bucata, ma il cav. De Paolis fuitò indagini per stabilire la verità del fatto.

Il Cipriani fu mandato alla Delegazione del Testaccio, ove confermò l'ultima dichiarazione, ma fu trattenuto in arresto per porto d'arma senza licenza.

**Disgrazie** — Mentre Marzio Santini di a. 14, scendeva le scale della cantina dell'Emporio del Gallo, in via Ippocrate Argentina, cadde fratturandosi il braccio destro.

Trasportato alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

## TEATRI DI ROMA.

**Costanzi.** — Ernete Zacconi sarà orgoglioso del trionfo che il pubblico nostro gli ha decretato con unanime slancio di schietta ammirazione.

L'insigne artista era commosso per così viva dimostrazione, che in alcuni momenti è stata calorosissima.

Egli ha fatto di *Oswaldo* negli *Spettri* una creazione insuperata ed insuperabile e con lui tutto un pubblico ha sofferto dei suoi dolori ed è rimasto sconvolto dalla desolante situazione della famiglia *Alcving.*

Su queste colonne l'anno scorso, mentre partiva, noi dicemmo a Ernete Zacconi ed alla Compagnia degli artisti che con tanto amore e tanta passione tutto il desiderio che avevamo di rivederli a Roma. Siamo lieti di aver constatato ieri sera che il pubblico ha colato manifestare con gli applausi lungamente prodigati, il nostro medesimo sentimento.

**Stasera**, come dei resto tutti gli altri teatri secondo il solito, il Costanzi rimane chiuso per la commemorazione dei defunti.

Domani prima rappresentazione della Compagnia italiana di operette e opere comiche diretta dal cav. Giulio Marchesi con *Boccaccio.*

Domenica due rappresentazioni. Nella diurna *La figlia di Madama Angot* ed i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito, galleria esclusa; nella serale *Boccaccio* si replicherà.

Da oggi intanto è aperto il botteghino del teatro per la vendita dei biglietti.

**Adriano** — E' un fatto normale accaduto, che è molto difficile giudicare della bontà di uno spettacolo dopo una prima esecuzione.

In una *prima* ne dominano spesso l'ansia, il timore, un'eccitazione nervosa, e tutte queste cause per minime che possano essere producono sempre conseguenze dannose all'esito generale della rappresentazione.

Ma quando uno spettacolo ha in sè gli elementi intrinseci del successo, collo sparire delle incertezze, questo successo finisce con l'affermarsi completamente.

Così è accaduto in mille casi; così è accaduto anche per l'odierna riproduzione del *Lohengrin*, che ha avuto ieri sera, nella seconda rappresentazione, entusiastiche accoglienze.

L'orchestra, condotta dal valoroso maestro Polacco, ci diede una più precisa interpretazione delle divine armonie del mistico cavaliere del *S. Graal*, come pure i cori si mostrarono più sicuri e affiatati.

Naturalmente col migliorato sfondo del quadro, le figure principali poterono maggiormente emergere.

La gentile signorina d'Arnsiro, una *Elsa* piena di grazia, la signora Monti-Brizzaro l'*Ortrudа* impeccabile per canto e per scena, il baritono Amato che va acquistando grandi simpatie nel nostro pubblico, e l'ottimo Mannueto, magnifico *Re*, ebbero le maggiori lodi.

Ma potemmo apprezzare Edoardo Garbin che ci si rivelò in tutta la potenza della sua arte squisita. Egli fu un *Lohengrin* affascinante, perfetto. La sua voce ebbe delle sfumature delicatee, ebbe accenti di rara efficacia, commosse il pubblico e lo trascinò al più vivo entusiasmo.

Festeggiatissimo in tutta l'opera fu specialmente acclamato nel celebre *racconto* di cui al chiuso con insistenza la replica, a nell'addio ad *Elsa* dette prova di rara sensibilità.

Parroppo il grande artista lascerà presto Roma e non avremo che altre due rappresentazioni sue, delle quali quella di sabato sera a prezzi popolari.

Si annunzia intanto *Zazà*, protagonista Emma Carelli.

**Valle** — Domani, vivamente desiderata, la Compagnia del cav. uff. Scarpetta inizierà le sue rappresentazioni con la briosa commedia: *Il processo Fiaschella.*

**Nazionale** — In ambedue gli spettacoli di ieri la Compagnia ha accorso numerosissimo ad applaudire Gemma Calimi ed i suoi bravi Compagni in *Madama Sans-Gêne*, di cui essi danno una interpretazione veramente pregevole.

Domani avremo la prima delle novità promesse: *Aidelberga mia?* (Als Heidelberg), la commedia d'ambiente universitario del Forster, che ha avuto un grande successo nei principali teatri d'Europa, e la fortuna di una immediate replicha in Germania. Protagonista sarà Gemma Calimni e questo accresce attrazione allo spettacolo.

**Quirino.** — Due rappresentazioni affollate. *Rigoletto*, nella diurna, ha procurato molti applausi alla signora Casarotto, al Pavani, ed alla signora Albani, una *Maddalena* efficace.

*Ernani* che ci è dato nella serale, ebbe lodevoli interpreti la Barone, Bambacioni, Galeffi e Palazzi.

**Manzoni.** — Continuano e con successo le repliche dello spettacolare dramma di Hauptmann: *I tessitori.*

**Olimpia** — Domani, dunque, tre debutti importantissimi: i Randowa Broe, l'eccentrico musicale americano Rylavord e la Vienna Derna, canzonettista.

**Eden** — Sono annunziati molti debutti per il rinnovamento del programma.

**Lux et Umbra** — Anche questo cinematografo fa riposo.

Il programma per domani è il seguente: « La malizia di un » — Un serraglio in viaggio — La vacanze di monsieur Travet ».

*Renzo Rosi.*

**Cinematografo Moderno** sulla (portici dell'Esedra delle Terme sun. 24 (ingresso anche dalla porta ovina volta) — Una gita a Napoli — Scena comica.

**Gran Salone Lumiere**, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri): Onore rusticano — Amore filiale — Dramma in un espresso Scena comica.

**Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta**


## Due belle guarigioni

**Le Pillole Pink guariscono due disperati.**

La lettura della lettera qui appresso impressionerà senza dubbio. Ci sentirete gli accenti della disperazione di un uomo la cui vita sembra essere stata, durante venti anni, un vero martirio e che ha avuto il dolore di vedere, durante un periodo circa eguale, sua moglie, la compagna di tutti i giorni, soffrire al pari di lui.

Ecco ciò che ci scrive il signor Scerpinti Lorenzo di Corinti (Prov. di Cosenza ).

« Ho preso lo prodigione Pillole Pink e posso assicurarvi che grazie ad esse, provo un benessere che mi è tanto più grato in quanto che da venti anni ero tormentato dalla malattia, da reumatismi muscolari ribelli sul ogni cura. Lo scorso inverno, soffrendo da lungo tempo, avevo perduta ogni speranza di guarire, quando la cura mi venne suggerita, tanto più che vedevo mia moglie informa e che nessun rimedio mi guariva. Non potevo muovermi dal letto senza aiuto, mi era impossibile vestirmi e la mia povera sposa non poteva, essa pure, camminare se non con pena. Mia moglie, a causa di tante sventura, piangeva sovente ed io invocavo la morte. Progressivo la calma della tomba, perchè non potevo più sopportare la vita miserabile che conducevo. Ero dunque disperato, quando mi capitò fra le mani un giornale che portava un articolo di una persona prodigiosamente guarita con le Pillole Pink. Decisi di seguire questa cura e di farla seguire anche da mia moglie. Mia sposa era affetta da reumatismi ed era sempre forzata di rimanere in casa. Questa vita senza moto, l'aveva resa anemica. Era assai pallida, non mangiava, soffriva continuamente dolori reumatici, aveva punture ai fianchi, rombi agli orecchi, mali di stomaco. La sua vista si era indebolita.

La cura delle Pillole Pink le ha fatto molto bene e le ha liberata da tutti i suoi mali. Io, da tutti i suoi dolori. Io, sto molto meglio, i miei dolori sono attenuati, e ciò è un ottimo risultato se si tien conto della mia malattia già antica e della brevità della cura. Nello stato attuale, potrò condurre una vita, se non felice, almeno tranquilla. Continuerò l'uso delle Pillole Pink perchè sono desideroso che mi liberamano completamente da' miei dolori. Ciò che già fecero mi prova che riusciranno a guarirmi del tutto ».

**Ai reumatizzanti**

La lettura della lettera sopra citata interesserà i reumatizzanti, gli artritici. Stiamo entrando nell'epoca in cui le loro sofferenze saranno vive. Il caso del signor e della signora Scerpinti era grave e mostra bene quale sia la potenza delle Pillole Pink quando si tratta di liberare l'organismo dal veleno urico), i quali, dopo essersi nei muscoli e nelle giunture, cagionano il reumatismo articolare o muscolare, deponendosi nei reni provocano la renella, deponendosi negli atti dei piedi danno la gotta.

Le Pillole Pink sono in pari tempo sovrane contro l'anemia, la clorosi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, nevralgie, emicranie, sciatiche, affievolimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meronda, 5 Via Giroiamo, Milano, lire 5,50 la scatola, lire 28 la 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

## FERRO-CHINA BISLERI

« Il FERRO-CHINA-BISLERI è di rapido risultamento tale « mente splendidi da ritenerlo fra « gli innumerevoli preparati ferruginosi, il migliore.

« Da parecchi anni ne faccio « uso nella mia estesa pratica me « dica e non cesso dal raccoman « darlo con vivo interesse anche « nei molti casi che frequento. « no la mia Sala delle Consultazioni per le « malattie della gola, naso e orecchio nell'O « spedale della Pace. »

2 Dottor BORGONI
(della R.ª Università di Napoli)

## NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

**Esigere la marca "Sorgente Angelica,,**

F. Bisleri e C. - Milano

**LA DITTA**

**FRATELLI BRANCA di MILANO**

**la sola ed esclusiva proprietaria del**

**segreto di fabbricazione del**

**FERNET BRANCA**

**DIFFIDA**

tutti i rivenditori, depositari, concessionari, ecc. del

**FERNET FRATELLI BRANCA FU CARLO & C.**

**di Marigliano (Napoli)**

che, essendo passata in cosa giudicata la Sentenza 27-30 Novembre 1905 della R. Corte d'Appello di Napoli, con cui veniva vietato l'uso del nome

**FERNET FRATELLI BRANCA FU CARLO & C.**

e della Ditta

**FRATELLI BRANCA FU CARLO & C.**

essa procederà anche presso i terzi al sequestro delle bottiglie, casse, marchi, ecc., ecc., perinnti l'indicazione di quel nome o di quella ditta e promuoverà tutti i più opportuni giudizi per liquidazione dei danni

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
**Ing. Barzanò & Zanardo - Roma.**
(Vedi avviso 4ª pagina)


# Ultime Notizie

**Il Presidente del Consiglio.**

La partenza dell'on. Giolitti per Cavour è fissata per questa sera, venerdì, col diretto di Pisa delle ore 20.40.

L'on. Giolitti sarà di ritorno a Roma, definitivamente, con la famiglia, entro lunedì o martedì.

**Il Governatore dell'Eritrea.**

Col diretto di Pisa delle ore 9.40 è giunto ieri mattina a Roma il Governatore civile dell'Eritrea, on. Ferdinando Martini.

**Il barone Tschirschky**

Telegrafano da Pisa che il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri dalla Germania, barone Tschirschky, è partito ieri per l'Alta Italia.

**Il provento delle dogane.**

Nella terza decade di ottobre, il grano sdaziato fu di 2430 tonnellate in meno su 33,395; il granturco di 510 tonnellate in meno su 2541; lo zucchero di 2 tonnellate in meno; segnò un aumento di 652 quintali su 1193; quello di 1. classe fa di quintali 1450.

Il totale della decade segna un aumento di lire 600.000 su lire 9.100.000.

Nel mese di ottobre il grano sdaziato fu di 5970 tonnellate in più su 90.292 tonnellate; il granturco di 4655 in più su 8971 tonnellate, lo zucchero di 2. classe di 2793 in più su 4325 quintali.

Il totale dell'ottobre segna un aumento di lire 9.800.000 su lire 26.900.000 introitate.

Il totale dell'esercizio dal 1. luglio a tutto ottobre dà questi risultati: grano 5964 tonnellate in meno su 344.076 sdaziate; granturco 10.274 tonnellate in più su 80.541 sdaziate; zucchero di 1. classe 14.438 in più su 4.155 quintali; quello di 2. classe 23.846 quintali in confronto di 4022 nel corrispondente periodo dell'anno scorso. L'introito dei primi quattro mesi dell'esercizio in corso dà un aumento di lire 11.800.000 su lire 95.500.000.

**Ministero Lavori Pubblici.**

Ieri l'on. Gianturco è partito alle 13,30 per Napoli e farà ritorno in Roma oggi stesso.

**Per il riposo settimanale.**

Il Congresso internazionale per il riposo festivo ha approvato un ordine del giorno presentato dall'on. Gianturco, che sul contratto di appalto di lavori pubblici sia incluso l'obbligo del riposo debbomadario.

**Concessione di sussidio.**

Con R. D. 30 ottobre u. s. su proposta del Ministro del LL. PP. è stato concesso al Comune di Acuto in provincia di Roma un sussidio di lire 7235,35 per la concessione della strada obbligatoria verso Anagni.

**Consiglio superiore del LL. PP.**

Il Consiglio sup. del LL. PP. ha dato parere sulle seguenti domande di sussidio:

Del Comune di Oleyan (Salerno) di Loiigo e Valdagno (Vicenza); di Serrastretta, Francica, Filogaso e Rombiolo (Catanzaro) e del Consorzio stradale Delianova-Seido-Cacciolo (Reggio C.) per riparazioni di danni delle allnvioni e piene.

Del Comune di Cerignola (Foggia) per la costruzione di edifici scolastici.

Dell'Amministrazione provinciale di Macerata per lavori di correzione e consolidamento di tratte strade.

Del Comune di Trevenzuolo (Verona) per la costruzione del ponte Tione.

Del Comune di Piedimonte d'Alife (Caserta) per la costruzione di una strada di raccordo.

Del Consorzio Sorreglano per sistemazione della strada di Valentella.

Sulle domande di dichiarazione di pubblica utilità presentate dal Comune di Campofranco (Caltanissetta) per la costruzione di edifici pubblici e dal Comune di Livorno per sistemazione dei fabbricati dei RR. Ospedali riuniti.

**Ministero Agric., Ind. e Commercio.**

Oggi il Sottosegretario di Stato on. Sanarelli accompagnato dal capo della sua segreteria, il prof. Ratto, partirà per Milano, dove pronunzierà un discorso alla cerimonia del conferimento delle onorificenze e del diplomi concessi dalle Giurie dell'Esposizione internazionale.

**Ministero Pubblica Istruzione.**

**Conservazione di monumenti.**

*A Villa Adriana* — Addossato al propilei della Villa Adriana Tabriana esisteva un locale rustico di proprietà privata. Un incendio lo distrusse ed il Ministero ordinò allora di acquistare l'area in modo che il monumento rimanesse libero. Fu perciò spesa la somma di L. 2828,21 e si autorizzò la Direzione a restaurare di quei ruderi.

*Per la Chiesa di S. Maria della Quercia in Viterbo.* — Si autorizza una spesa di L. 600 per lavori da eseguirsi alla scala che sta innanzi al prospetto della chiesa suddetta di Santa Maria della Quercia in Viterbo.

*Restauri alla Casa prepositurale di S. Gemignano.* — Si concedono con L. 3500 somma di lire 1250 previsa per i restauri alla monumentale Casa prepositurale di S. Gemignano (Siena).

**Ricompense ai maestri elementari.**

Con RR. DD. 30 ottobre scorso sono conferiti il diploma di 1ª classe con L. 17 classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro al signor Baronesti, insegnante in Valgioie (Torino).

Il diploma di benemerenza di 1ª classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento al sig. Novelli G. Antonio insegnante in Foggia, alla signora Berta Maria, insegnante in Pinerolo (Torino) e al sig. Cantelli Giovanni, direttore didattico in Valdagno (Vicenza).

Il diploma di benemerenza di 2ª classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo per l'opera salutie ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione primaria al sigg. Baldassare Angela, insegnante in Foggia, Del Vincke cav. Giuseppe, insegnante in Vico Garganico (Foggia), Giovanetto Giovanni, insegnante in Torre Balfredo (Torino), Gnore Balla Silpisio, insegnante in Ivrea (Torino), Bonaglia Firmino, insegnante in Vesaria Reale (Torino), Misa Camillo, insegnante in Torino.

**Ministero Poste e Telegrafi.**

**Il telefono con Parigi**

Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono sempre interrotte.

**Ministero Marine.**

**Al benemeriti della R. Marine.**

Per gli atti di coraggio e filantropia compiuti da personale della r. Marina in occasione dalla violenta inondazione del maggio 1905 in Provincia di Vicenza, il Ministero dell'Interno ha conferito la medaglia d'argento al valor civile al tenente di vascello Galdino Galdini, al ten. del C. R. E. Pietro Filippini ed al macchiere di 1ª classe Napoleone Da Re — la medaglia di bronzo ai seguenti: 3º macchiere Domenico Rossi — a. macch. Romolo Rubini - marinai: Ernani Gavagnin, Arsenio Nordio, Ermenegildo Sambo - marinai di artiglieria: Angelano Gasparoti, Luigi Quaglini, pasquale Vissello. — La distinta di pubblica benemerenza ai seguenti: macchiere di 1ª cl. Enrico Negrioli - 2º macch. Gius. Purificato - sotto capo timoniere Arturo Polacco — marinai: Giacomo Speranzoni. Francesco Molin — marinai d'arsen.: Domenico Peono, Gius. Gavagnin, Antonio Fattori, Pietro Zenaro.

La r. nave « Vespucci » è giunta a Livorno il 1º - la « Garibaldino » a Messina il 31.

**Movimento della navigazione.**

Mercoledì da Buenos-Ayres il « Città di New-York » dell'armatore Parodi è partito per San Vincenzo e Genova.

Diretto a Trieste e Genova è partito lo stesso giorno il « Città di Milano » della Veloce.

Proveniente da Genova, è giunto lunedì a Buenos Ayres il « Governor », della Società anonima genovese.

# Informazioni estere.

**La Società Dante a Londra.**

**Londra**, 1. — Alla riunione della *Società Dantesca* tenuta ieri all'ambasciata d'Italia, erano presenti, tra gli altri, anche il conte De la Vaulx e il prof. Luigi Ricci.

L'ambasciatore, marchese di San Giuliano, nel discorso pronunziato disse altresì che la *Società Dantesca* londinese costituisce uno dei più preziosi legami fra l'Italia e l'Inghilterra, le cui cordiale amicizia, che è una tradizione costante fra i due paesi, non sarà mai, senza alcun dubbio, scossa nell'avvenire.

Fu deliberato di inviare al Re Vittorio Emanuele III un indirizzo di ringraziamento per un esemplare della *Divina Commedia* commentata, edita a cura di Umberto I, offerto dal Re Vittorio alla *Società Dantesca*.

**Nel Marocco.**

**Situazione calma.**

(8) **Tangeri**, 1 — Sono giunti, con forte scorta, tredici prigionieri, fra cui Vide-Berrian, lavisti da Raisuli.

La situazione mei dintorni è calma. Gli indigeni, avendo appreso che la Francia e la Spagna sbarcherebbero truppe, se la sicurezza di Tangeri fosse minacciata, vogliono evitare tale eventualità.

Si spera che all'inizio dei lavori agricoli si otterrà una relativa sicurezza.

(8) **Londra**. 1 — I giornali hanno da Tangeri, Quattordici prigionieri di Arzila, fra cui Berrian sono giunti ieri.

Berrian, sofferente per le percose ricevute, era nell'impossibilità di camminare. Un altro prigioniero è morto per la strada.

Stanie la calma relativa l'ricercitatore francese *Jeanne d'Arc* è partito per Malaga onde trovarsi colà durante la visita del Re e della Regina di Spagna.

**Nella Repubblica Argentina.**

**Buenos-Ayres**, 2 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare al Congresso un progetto di legge per l'ampliamento del porto di Buenos-Ayres ed in respiato tutte le proposte di viaggi rapidi fatte dalle diverse Compagnie di navigazione, come non rispondenti alle condizioni della legge Lauro.

## FRANCIA

**Consiglio dei ministri**

(8) **Parigi**, 1. Il Consiglio dei ministri si è occupato oggi della questione dei Sindacati e si è pronunziato per la estensione della libertà sindacale mediante l'accrescimento della capacità dei Sindacati professionali. I diritti dei Sindacati saranno garantiti con sanzioni civili.

Riguardo ai Sindacati dei funzionari dello Stato, il Consiglio dei ministri ha deciso di presentare al Parlamento un progetto di legge che determina le norme secondo le quali i funzionari potranno cedere loro tutte le garanzie contro l'arbitrio.

I funzionari godranno i benefici delle disposizioni della legge sulle Associazioni colla riserva però che essi non potranno far valere il diritto di sciopero.

Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, comunicherà domani al Consiglio la dichiarazione ministeriale che sarà letta lunedì alla Camera.

**Chiesa e Stato**

(8) **Parigi**, 1 — Il Consiglio di Stato, ritenendo che le leggi di separazione fra la Chiesa e lo Stato del 1905 non preparano alcuno ostacolo all'organizzazione di riunioni di carattere politico, ha risposto affermativamente alla domanda in proposito presentatagli ieri dal ministro Briand.

(8) **Bordeaux**, 1. Una nuova associazione cultuale è stata dichiarata valida dal Consiglio prefettizio di Bordeaux. E' formata dal sindaco e dal Consiglio municipale.

**Congresso socialista.**

(8) **Limoges**, 1. — Stamane si è inaugurato il Congresso nazionale socialista unificato. Il Presidente ha salutato i delegati stranieri che hanno risposto ringraziando. Assente ha detto di recare il saluto dei socialisti di tutti i paesi ed ha fatto che la presente unità dei socialisti assicurerà la loro vittoria.

Ronbanovitch ha esposto la lotta del proletariato russo contro lo zarismo che, sciogliendo la Duma, non fece altro che eccitare l'energia del popolo ed ha soggiunto che i socialisti francesi debbono appoggiare i socialisti russi per controbilanciare le forze che sono fornite dalla Francia alla Russia contro il popolo russo per mezzo del prestito.

Ronbanovitch ha indi detto che ha fiducia nell'avvenire e che i socialisti russi sono pronti a raggiungere l'unità.

Il Congresso ha votato un saluto di simpatia al proletariato russo che lotta contro lo czarismo.

# Borse e Mercati

**Vienna**, 1

| | 21 | 1 |
|---|---|---|
| Rendita | 97 25 | 97 25 |
| Lombarde | 35 | 35 |
| Mobiliare | 449 | 449 |
| Banca Austro-Ungh. | 1 | 1 |
| Banca Austro-Ungh. | 1 | 1 |
| Banca Austro-Ungh. | 1 | 1

# Il ROMANZO dell'IMPERATORE

**DI G. L. LOUYS**

*Unica traduzione autorizzata di L. C.*

**PARTE II^a — La vivandiera di Waterloo.**

CAPITOLO XXIV.

Il sistema di requisizione, posto in uso inesorabilmente, si estendeva a tutto il bestiame; la miseria era tanta che tutte le principali famiglie polacche non potevano pagare i loro servi.

Napoleone prometteva la libertà nazionale e intanto i suoi soldati ponevano a ruba e a sacco la Polonia.

Invece l'Imperatore Alessandro allora a Wilna aveva un ben altro sistema. Il suo linguaggio, tutto dolcezza e moderazione, corrispondeva alla sua politica: sapeva le conseguenze che potevano derivare dalla marcia dei francesi nelle antiche provincie polacche: e più andava prevedendo il potente entusiasmo che la parola libertà avrebbe scelitato nella Lituania, e maggior sollecitudine e discrezione adoperava a mantenerla nell'obbedienza.

Alessandro non aveva fatto che una leva, e scarsi d'uomini e di cavalli in quelle provincie; nessuna gravezza, la prosperità era fiorente e si studiava, insomma, con ogni mezzo, per far dimenticare ai polacchi la perduta nazionalità.

Perciò, la borghesia e i servi non desideravano affatto il ripristino dell'antica Polonia. Troppo avevano guadagnato con l'unirsi alla Russia.

Un'accorta e generosa politica aveva emancipati quasi tutti i coloni e le Diete formavano ventaggiose soltanto ai nobili e al clero.

A Wilna Alessandro ricevette Narbonne, appositore delle ultime parole di Napoleone. L'ambasciatore lo trovò perfettamente tranquillo e nobilmente rassegnato quando pronunciò queste parole:

— « L'Imperatore Napoleone mi muove ingiusta guerra senza che abbia argomento di lagnarsi di me. Perchè vincere oggi a cercarmi al di qua delle mie frontiere? Non sa quel che si faccia: ho fiore passato io il Niemen? non ha egli varcato i miei confini? Tra lui e me non v'ha niente di comune: tra due Imperi all'estremità non può darsi contesa: mi cerca e mi trovera.

Questo era l'ultimo pensiero d'Alessandro e il pensiero del proprio diritto gli dava nuova energia.

Intanto Napoleone s'appressava alla partenza che aveva lungamente predisposta.

Nella serata mandò a cercar di Walewska, la quale come subito a Palazzo.

— Amica mia, ti ringrazio di ciò che hai fatto per me e per la tua patria.

— Oh, maestà, aspetto fiducioso che voi farete il resto.

— Ogni promessa è debito e questa volta sarò lietissimo di sciogliere quella che ti ho fatto a Finkenstein.

— Io rispose su voi. Pensate ad un popolo che è senza patria.

— Non dubitare.

— E quando partirete?

— Domani all'alba.

— Vorrei seguirvi.

— No, mia cara, sabbene il mio desiderio sia grande, te ne sconsiglio, poichè la campagna può esser lunga e fastidiosa. Oh! ma io vincerò, lo sento.

— Ve lo auguro di tutto cuore.

— La mia stella splende ora fulgente come mai e riuscirò ad aggiogare tutta l'Europa a' piedi di mio figlio.

Walewska, a quelle parole, sentì una morsa al cuore ed un lampo le schiarì la mente.

Quell'uomo, in cui aveva fino allora adorato l'uomo superiore, in quel momento gli apparve meschino, perchè vedeva quale grande ambizione dominava il suo cuore.

Pensò a sè stessa, al suo destino, a quello della patria sua e sentì un impeto di pianto agli occhi.

— Che? piangete?

— Sì.

— Oh, mia buona Walewska, quanto, quanto siete buona. Non ve ne ringrazierò mai abbastanza.

Walewska parve consolata da quelle parole e gli disse:

— Pensercte qualche volta a me?

— E come non farlo rivedendo quei paesi e quei luoghi del nostro primo amore?

— Andate e che la fortuna vi sia propizia.

— Grazie, Walewska, grazie del tuo sincero augurio. Del resto sono sicuro di me stesso e del trionfo del ritorno. Arrivederci.

Ed un bacio sulla fronte diviso quei due esseri che da quel momento dovevano terminare il loro destino.

Walewska tornò in casa in preda ad una profonda malinconia.

Era la partenza di Napoleone che le incuteva quel sentimento?

No.

Erano un cumulo di riflessioni che si erano aggiunte a quelle già preesistenti e che pesavano sul suo povero cuore.

Dunque Napoleone pensava all'indipendenza della Polonia, ma subordinata all'idea di aggiungerla in vassallaggio all'Impero che preparava per suo figlio.

Sublime sogno di padre, ma nel quale Walewska spettava che sarebbe svanito il suo di far tornare libera, totalmente libera la Polonia.

Poi cominciò a riflettere che, anche se il sogno di Napoleone si avverasse, come non ne aveva dubbio, tanta era la cieca fiducia in lui, certo era preferibile la Francia all'odiato russo e che la missione imposta, per lei ferita nella sua parte, avrebbe seguitato dall'altra nell'ottenere, pel suo paese, provvedimenti e posizione speciali.

Ciò valse a rasserenarla in poco, a calmare quella specie d'irritazione che s'era impadronita di lei.

Aveva però bisogno di sfogo, di consolazione, avrebbe voluto sentire in quel momento la lingua della sua nazione, e il suo pensiero involontariamente si rivolse a Dargyk!.

Ma il giovane e ardente amico suo era lontano lontano, superbo della missione accettata.

*Continua.*


# Magnetismo

La veggente Sonnambula **Anna d'Amico** dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarono **L. 5** in lettera raccomandata, o cartolina vaglia.

Dirigersi al professor **Pietro d'Amico** Via Solferino N. 13 — BOLOGNA (Italia)

**LIQUORE SIRENA**
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
**dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE**
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

**Sciroppo Cappuccino**
grande depurativo del sangue. Nell'inverno fa dominare l'influenza. Il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa stagione è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneti) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Cosa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

**SAPOL BERTELLI**

insuperato **SAPONE** da toeletta
squisitamente profumato - emolliente - detersivo - economico
rende la pelle bianca, morbida, vellutata, aristocratica
previene le screpolature della pelle e i geloni

Il SAPOL BERTELLI si vende a L. 1.25 il pezzo da tutti i principali Profumieri e Parrucchieri e dalla Società A. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Frisi, 26

PRIVATIVA INDUSTRIALE — 7 Novembre 1903 — Reg. Att. Vol. 160, N. 58, per:
« Extracteur centrifuge hélicoïde »; della Società:
**G. & A. Cusson Frères & Cie,** a Châteauroux (Francia).
I brevetti si cedono a vendere la detta Privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
*Agenti per l'Italia:* **Ing. Barzanò & Zanardo.**
e Milano, 6, Via St. Andrea.

*Agli Industriali*

*Stabile tenuta a regole per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica.*

# VINO PROTTO

# SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
— ROMA —
*Magazzini:* **S. Pantaleo 60-61**


## Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

VENERDÌ 2 novembre 1906 - Commem. defunti
Leva il Sole alle ore 6.11 m. - Tramonta alle 5.2 s.
Leva la Luna alle ore 6.13 s. - Tramonta alle 7.34 m.
L'Ave Maria sacra alle ore 5.30.

**BOLLETTINO METEORICO.**

*Osservazioni del 1° Novembre 1906 - alle ore 8*

**In Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | -1.2 | coperto | Nizza | 6.8 | piovoso |
| Amburgo | 5.4 | 3/4 coper. | Targa | 5.4 | 1/2 coper. |
| Vienna | 8.0 | coperto | Costantin.li | | |
| Madrid | | — | Malta | 22.0 | 1/2 coper. |
| Parigi | 7.2 | coperto | Atene | | — |

**In Italia.**

| CITTÀ | Temp. cessiva | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore: massima. | minima. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 11.2 | coperto | mosso | 17.7 | 10.3 |
| Torino | 7.2 | coperto | — | 8.4 | 6.4 |
| Milano | 9.4 | piovoso | — | 14.5 | 8.1 |
| Domodossola | — | coperto | — | — | — |
| Bologna | 16.2 | piovoso | — | 14.5 | 10.0 |
| Ravenna | 11.9 | piovoso | — | 15.5 | 9.8 |
| Ancona | 16.0 | sereno | molto agit. | 20.0 | 11.8 |
| Firenze | 11.2 | piovoso | — | 18.1 | 10.7 |
| **ROMA** | 15.1 | coperto | — | 18.6 | 13.5 |
| Bari | 20.0 | coperto | agitato | 19.0 | 14.3 |
| Napoli | 18.5 | tempestoso | tempestoso | 18.5 | 14.0 |
| Cagliari | 13.3 | coperto | — | 14.8 | 9.5 |
| Trieste | 14.0 | coperto | — | 14.8 | 7.4 |
| Palermo | 18.8 | coperto | tempestoso | 22.6 | 12.1 |
| Messina | 20.2 | coperto | mosso | 20.6 | 12.2 |
| Cagliari | 15.9 | piovoso | mosso | 19.8 | 11.0 |

Probabilità: venti forti o fortissimi meridionali; cielo nuvoloso e pioggie; mare agitato e grosso.

**A Roma.**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 56.60. Barometro a mezzodì 754.4. Termometro centig. *massima 17.9 minima 10.6.*
Umidità relativa 53 assoluta 7.9. Vento a mezzodì W.
Stato del cielo: quasi coperto.

**Mouverbo.**

**im im b°**

*Spiegazione del precedente passatempo:*

CANA-PO

## Aste, Appalti e Concorsi.

*Comune di Bonti* — 26 novembre - Vendita di piante ednee nei boschi comunali. 1.a lotto L. 9.492; 2.o lotto L. 14.477; 3.o lotto L. 43.600.

*Comune di Cori* 9 nov°bre - Taglio di 3962 piante di fagro e al tre fusto. Pres. L. 12.480.

*Nota!* - Vacanti posti notarili nei Comuni di Garlasco (Vigevano) - Medica e Castiglione d'Asti.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bogue-Witt

## Orario delle Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.5 | 7.— | 8.10 | 13.30 | 18.40 | 19. | 21.50 |
| Napoli (treno di lusso) | | | | | | | |
| Pisa | 8.— | 8.50 | 14.40 | 20.40 | 21.10 | | |
| Torino | 8. | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.10 | | |
| Pisa-Milano | 8. | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.10 | | |
| Foligno-Ancona | 8.10 | | 15. | 17.30 | 20.30 | | |
| Pisa-Milano | | 8. | | 8.10 | 14.30 | | 22.50 |
| Firenze-Bologna-Venezia | 8.40 | | | | | | |
| Grosseto | | | 16.— | | | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | | 11.50 | | 17. | | 20. |
| Tivoli | 7.30 | 9.40 | | 11.50 | 17. | | 20. |
| Civitavecchia | 8.30 | | | | 17.— | | |
| Frascati | 6.18 | 9.5 | 11.55 | 15.— | 17.30 | 19.25 | |
| Velletri-Terracina | 6.35 | | | 17.— | | | |
| Velletri | 6.58 | 11.33 | 17.4 | | 20.10 | | |
| Rocca Priora-Vivaro | 6.30 | | 14.— | 19.56 | 18.45 | | |
| Fiumicino | 5.41 | 8.39 | 16.05 | | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.30 | | 17. | | | | |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.10 | 8. | 12.5 | 14.15 | 17.47 | 20.5 | 23.40 |
| Napoli (treno di lusso) | | | | | | | |
| Pisa | 7.40 | 9.40 | | 16.10 | 18.30 | 22.10 | 2.55 |
| Torino | 7.40 | 9.40 | | 16.10 | 18.30 | 22.10 | 2.55 |
| Milano-Pisa | 7.40 | 9.40 | | 16.10 | 18.30 | 22.10 | 2.55 |
| Ancona-Foligno | 7.40 | | 11.40 | 16.10 | 18.30 | 22.10 | 2.55 |
| Milano-Firenze | 7.30 | 11.40 | 19.7 | 18.30 | | 21.10 | |
| Venezia-Firenze | 22.10 | | | | | | 22.55 |
| Grosseto | 8.50 | | | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | 9.55 | 15.30 | | 20.47 | | |
| Tivoli | 8.0 | 9.55 | 15.20 | 17.50 | | | 23.47 |
| Civitavecchia | | | | | | | 23.57 |
| Frascati | 6.48 | 8.46 | 10.57 | 15.49 | 17.26 | 21.10 | 23.5 |
| Terracina-Velletri | | 9.53 | | | 20.35 | | |
| Velletri | 8.18 | 9.36 | 15.40 | 20.30 | | | |
| Velletri-Rocca Priora | 6.48 | 10.13 | 18.40 | 20.17 | | | |
| Fiumicino | 8.25 | | | 16.30 | 20.30 | | |
| Subiaco-Mandela | 9.05 | | | | 20.47 | | |

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

**Marina-Albano** — Partenze da Roma:
Ore 6.5 - 8.45 festivo - 9.45 - 12.20 - 16.20 - 17.55 feriale - 19.13

**Albano-Marino** — Partenze per Roma:
Ore 6.30 - 7.35 feriale - 8.38 - 10.3 - 16.44 - 19.26 - 21.28 festivo

**Anzio-Nettuno** — Partenze da Roma:
Ore 6.38 - 9.27 - 12.40 festivo - 18.10

**Nettuno-Anzio** — Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.42 festivo.

**TRAMVIA DI CASTELLI ROMANI**
**ROMA-FRASCATI**

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.33 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.27 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.30 - 8.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 15.7 - 17.50 - 19.50 - 20.38 - 21.30 - 23.5

**ROMA-GENZANO**

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.53 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

**FRASCATI-GENZANO** e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.46 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.46 - 17.30 - 19.15 — Roma a Grottaferrata: 21 - 23.10
Genzano (parte): 6.40 - 8.26 - 10.10 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 18.5 - 20.10

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.10 | 8.10 | — | 9.30 | 11.30 | 15. | — 18.10 |
| Bagni p. | 6.18 | 9.30 | — | 10.15 | 12.30 | 15.47 | — 19.40 |
| Tivoli a. | | 7.55 | — | 10.44 | 13.10 | 16.17 | — 19.32 |
| Tivoli p. | 5.45 | 7.15 | — | — | 11.30 | 16.30 | 17.30 18. — |
| Bagni p. | 6.24 | 8.23 | — | — | 12.4 | 16.47 | 18.10 18.33 — |
| Roma a. | 7.30 | 9.30 | — | — | 13.15 | 17.45 | 19.10 20.23 — |

N. B. I treni che partono da Roma alle 8.10 e da Tivoli alle ore 18 sono festivi.

## Guida del Forestiere

**VENERDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** (accesso Via delle Fondamenta. Viale de' Giardini. MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO-GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
**Lateranense:** LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
**Id. Borghese,** Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
**Id. Nazionale,** p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16
**Id. Etrusco,** (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
**Id. Preistorico ed Etnografo,** v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
**Id. Kircheriano,** Collegio Romano 27, dalle 10-16.
**Foro Romano.** dalle 9 al tramonto.
**Palatino dei cesari,** v. S. Teodoro dalle, 8 al tramonto
**Terme di Caracalla,** S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
**Mausoleo d'Augusto,** Caste! Sant'Angelo, dalle 10-16
**Palazzo delle Esposizioni,** v. Leonina 93a, dalle 10-15
**Galleria Borghese,** Villa Umberto I, dalle 12-18.
**Id. San Luca,** v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Id. Arte Antica,** v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
**Id. Arte Moderna** (Pal. dell'Esposizione) p. Nazionale, dalle 9 alle 14
**Id. Barberini,** v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
**Id. Dell'Stampe,** Lungara 10, dalle 9 alle 14.
**Catacombe:** DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 38 dalle 8 alle 16.
**Id. Domitilla,** Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto
**Basilica di S. Petronilla** v. Ostia Antica 23, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50**

**Musei Capitolino di Resitanze.** p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Id. Etrusci, Etrusco, Numismatico e Protomoteca,** p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria Capitolina** di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Tabularium e Torre Capitoline,** v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.
**Antiquarium** v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
**Colosseo Gallerie Superiori,** dalle 9 al tramonto.
**Catacombe Ebraiche,** v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram

## VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

**Caldaia Cornovaglia 35 HP**
**Motore orizzontale Sulzer 28 HP**
**Tubazioni relative.**

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*95 parole, L. 1 - In più di 95, Cent. 5 cad.*

**Monumento** sepolcrale in marmo di grandisse proporzioni, si vende a condizioni vantaggiosissime e di vera occasione. E' visibile dal pedi tiere in via Banchi Vecchi N.o 22. 707

### D' AFFITTARSI

**Prati di Castello da vendere e d'affittare**
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 35.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da conveniri.)

**D'affittare** Palazzetto di 4 piani — Prati Castello Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85. Villino di 2 piani — Id. 679

**Signorile appartamento** mobiliato, ammobiliato Lungotevere Mellini 17 dal pericolo Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 2. 676

**D'affittarsi bottega** in via della Mercede N. 8. 703

### II^a CATEGORIA

*85 parole, Cent. 75 - In più di 95, Cent. 5 cad.*

**Reumatismi** gotta, artrite, urticaria, raffreddori efficace, più economico del nostro " Non Plus ". Calo logo, istruzioni gratis, favorisco biglietto da visita all'Emporio Domiani, Tomacelli 13, Roma. 705

**Sofferenze ai piedi** causate dai calcetti, duroni, calosità, geloni, vergognosi, callosità, ecc. guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2893. 708

**Quartirinoli** Diritti cattivi, non pensi; ma dirli pensarci, che vi costano? Sul un tesoro, il tempo compreso finalmente! TUO.

**Studio legale amministrativo** Roma, via Boccio 7. Tel. 37-09 ayv, Carlo Lanna. Ricorsi di Consigli, Opere Pie, Impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, coalizzazioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

**Distinta signorina** Alta italia deamiliata in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano massima serietà con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 684

**Signora vedova** guarantanove con diploma d'italiano francese desidera, compartire lezioni a signorine e giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. ferme la posta. 668

**Per allieve di canto** La signora Maria Ida Ginnasi, ha ancora un buon numero di allieve nella sua classe. Avendo ancora da ordinare la maniera di cantare, ognuna si consulti prima, via Cavour N. 5. Rivolgersi iv. 58

**Contabile** esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografa, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1821 — Posta — Roma.

**Distinta signorina** che conosce l'italiano, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. Int. 12.

**Signorina distinta** di ottima famiglia, nazione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera accompagnare presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, o anche in famiglia ove sconvrasse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, preferisce ad altre nazioni l'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 45. 709

### E^a AFFITTACESI

**Camera mobiliata** presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) al Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ". 688

**Camera mobiliata** (prossima a via Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandata per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO.

**Camera da letto** con ingresso libero altra camera esposta mezzogiorno, affittasi presso distinta famiglia. Via Borgognona 42 primo piano. 709

**Bella camera** ben mobiliata. Via Genova N. 35, piano 3.o Int. 8 703

**Camere mobiliate.** Terrazzo coperto ad uso estate pittura. Via della Vite numero 32 interno 9. Di fronte al Palazzo della Posta. 709

## CORRISPONDENZE

*95 parole, L. 1 - In più di 95, Cent. 5 cad.*

*Orchidea* Riceviamo ricordo che tarrò gradissimo rivedervi quando il tuo fine gusto.

*Garofano* Grazie, mille volte grazie del tuo scritto e delle tue delle parole. Vivo nella fede e speranza che i nostri voti abbiano ad più presto quell'esito che ti nei nostri cuori.

*Edera* Ho visto e con i miei occhi, e baciami per conto prendersi, che valentieri. Sul un tesoro, il tempo compreso finalmente! TUO.

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

**Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere,** ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.


**Anno XX**

**Rappresent**
**e vot**

La rappresenta
del solo per quest
gio dalla riforma
partiti se ne dire

In Francia ha
ni all'ordine del
a formularne una

La Francia ha
nale e lo scrutini
te dall'uno all'a
ancora il sistema
ferenti esigenze.

L'opportunità di
rappresentanza
stradia presso che
parlamentare.

Ma le opinioni
sistema, al quale

Lo scrutinio u
funzioni del deput
popolo un commes

Nel Collegio
le influenze gover
sioni d'ogni fatta

Ma lo scrutinio
partigiani, sottrae
lettore, che sceglie
cognizione di cause
minoranze quella r
di lista sacrifica.

Bastano, infatti,
schiacciare una mi

Ma questo ragio
vero, non sempre r
con il collegio uni
mente rieseono ad
le potrebbero mai

Comunque l'ultim
zione elettorale no
non lo fu in Franc
ripresenta periodic
sioni generali.

La legge, che a
voto, potrà anche i
cizio?

Alla domanda p
compiante on. Sca
formava il progett
dava nella *Legge*

Chiunque è stato
sere anche eleggib
ciare all'ufficio; a
impedimento, che
determinare tanto
per l'accettazione

Sanzioni penali
l'amministrazione
rato pellitro ed ann
quennio per i reati

Queste sanzioni,
sudavano contro il
ché, con la sospens
ratteve legale all'at
leva impedire.

Sanzione più pra
ammenda, che da u
levasse man mano
sono si vincerebbe p
sore nella bocca.

L'on. Sarodo, se
obbligatorietà al vo
denzione che nel c
sionismo era molto

Se il voto dovrà
farsi distinzione tra
nistrative.

La vita politica di
legata a quella amm
che la legge non pu
che partecipa all'un

Non si può esser
Del resto, per ora
cora nel campo teo
giorno, in cui essa
gislativo.

Se questo giorno
concetto la question
persuasi che l'astens
ri vizi della vita p
timonanze aquanto
blea legislativa fac
di sicurezza.

**Politica**

**Londra.** 2
ricevuto in udienza
Yve Ambassadrice a
tenendosi con lui af

**Madrid,** 2
Malaga stasera 9 alle
**Vienna** 2. —
diecimila franchi fr
erezione di un monu

**Berlino.** 2 —
che il Ministro di Ser
sarà trasferito presso
a Berlino.

**Parigi.**2 — La
grado di annunciare
Addis Abeba, Lagare

**Atene.** 2 —
L'Arcidiaca Ottone è s
L'imperatore Franc
sera nella villa dell'
ventiquattro milioni

Stamane S. M. si è
cesco Ferdinando pe
gliarne.

Tutti i membri del
pure recati durante l
miglia del defunto.

**Vienna,** 2 —
sono avranno luogo i
Ieri alcuna vera tra
paccini.

**I conser**
**vincono nelle**

**Londra,** 2. — I
lelpati non sono a
cioni.

Finora però essi da
favore dei conserva

**Parlam**

**REG**

**Londra.** 1. —
Il Ministro degli es
ad analoga interroga
relativi ai dazi dogan
allo stato di progress
Il Primo Ministro, S
rispondendo ad altre
il Governo non à ve
clusione circa l'inizia
Commercio.
S'italia poscia un'a
gente di legge relativ
operai.
Il Cancelliere dello S